



NAVE SAN ROCCO

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

Provincia di Trento



ZAMBANA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 26
della Giunta comunale**

OGGETTO: Sistema di gestione ambientale integrato finalizzato alla certificazione EMAS del Comune di Terre d'Adige. Approvazione documento Politica Ambientale.

L'anno duemiladiciannove addì undici del mese di luglio alle ore 18:00 nella sala delle Adunanze, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

ASSENTE
giust. ingiust.

TASIN Renato

- Sindaco

VALER Joseph

- Vice Sindaco

CASTELLAN Katia

- Assessore

DEVIGILI Christian

- Assessore

PIAZZERA Chiara

- Assessore

PILATI Giacomo

- Assessore

Assiste il Segretario Comunale dott. Adriano BEVILACQUA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Renato TASIN nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Pareri istruttori resi ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2.

Oggetto: Sistema di gestione ambientale integrato finalizzato alla certificazione EMAS del Comune di Terre d'Adige.
Approvazione documento Politica Ambientale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla proposta di provvedimento richiamata in oggetto, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi del medesimo sulla regolarità e sulla correttezza dell'azione amministrativa.

Terre d'Adige, 11/07/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (dott. Adriano Bevilacqua)

Viene esaminata la proposta riguardante l'oggetto, corredata dal parere favorevole del Segretario comunale, quale Responsabile della struttura competente sulla regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi e per gli effetti degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale n. 2 del 3 maggio 2018, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, allegato in copia.

Premessa:

Con decreto del Commissario Straordinario n. 73 del 08.04.2019 è stato approvato il D.U.P. ed il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021.

L'atto programmatico di indirizzo delle attività delle strutture organizzative del Comune per l'anno 2019, approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 80 del 25.04.2019 individua gli atti gestionali assegnati alla competenza della giunta comunale, del segretario comunale e dei responsabili degli uffici.

In base a quanto ivi stabilito, è in capo a questo organo deliberante l'adozione della presente.

Da diversi anni è condivisa, a livello europeo e nazionale, come anche a livello locale, una crescente attenzione alle tematiche relative all'applicazione di strumenti di certificazione quali l'ISO 14001 e EMAS, finalizzati allo sviluppo di un sistema di corretta gestione ambientale e sicurezza.

Il Comune di Zambana, già nel 2005 aveva intrapreso il percorso di certificazione EMAS, conclusosi con la registrazione EMAS nr. IT001362 , DI DATA 27.0.6.2011.

Il Comune di Nave San Rocco ha avviato, nel corso del 2018, il proprio percorso di certificazione, approvando con deliberazione giuntale n. 184 di data 18.12.2018, le linee di politica ambientale e procedendo all'effettuazione dell'analisi ambientale iniziale e analisi del contesto che si acquisisce e si allega alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale.

Proseguendo il percorso avviato ormai da molti anni da parte del Comune di Zambana, al quale, nel corso del 2018, si è affiancato il Comune di Nave San Rocco, il novo Comune di Terre d'Adige intende rinnovare l'impegno assunto dalle precedenti amministrazioni e procedere alla registrazione EMAS del Comune di Terre d'Adige, mediante integrazione ed estensione della certificazione EMAS Nr. IT001362 dell'ex Comune di Zambana.

A tale scopo il Comune di Terre d'Adige intende definire con la presente deliberazione le proprie linee di politica ambientale, che intende promuovere e perseguire anche al fine dell'estensione della certificazione EMAS.

Atteso che le linee di politica ambientale del Comune di Terre d'Adige sono redatte in continuità con quelle già adottate dai due Comuni di Nave San Rocco e Zambana;

Visto il documento allegato e formante parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale viene riportata la politica ambientale che il Comune di Terre d'Adige intende promuovere e perseguire;

Tutto ciò premesso;

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto di quanto sopra;

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 31 del 08.02.2019;
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 36 del 08.02.2019;

Con voti unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

di approvare la seguente proposta di deliberazione:

1. DI APPROVARE, per le ragioni esposte in premessa, il *Documento di Politica Ambientale del Comune di Terre d'Adige*, nel testo che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. DI DARE ATTO che a detto documento dovrà essere data la più ampia pubblicità attraverso i mezzi più idonei ed adeguati, affinché lo stesso venga opportunamente e doverosamente diffuso e promosso tra la popolazione di Terre d'Adige;
3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Consorzio dei Comuni Trentini (Scuola EMAS) di Trento;
4. DI COMUNICARE, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico del Comune, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
5. DI DARE evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'articolo 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
6. DI DARE atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 3 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018 nr. 2 .

POLITICA AMBIENTALE COMUNE DI TERRE D'ADIGE

L'amministrazione del Comune di Terre d'Adige, nella consapevolezza delle proprie responsabilità politiche ed istituzionali, ha stabilito di avviare l'iter per l'ottenimento di un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti del regolamento comunitario EMAS.

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) è un sistema a cui possono aderire volontariamente le organizzazioni che desiderano migliorare le proprie prestazioni ambientali mediante l'applicazione di sistemi di gestione ambientale, la messa a disposizione di informazioni sulle prestazioni ambientali, un dialogo aperto con il pubblico e le altre parti interessate, il coinvolgimento attivo del personale interno.

Il costante impegno dell'Amministrazione nel rispetto delle prescrizioni legislative, nell'uso razionale delle risorse, nella riduzione degli impatti ambientali delle proprie attività è indispensabile per garantire lo sviluppo sostenibile del territorio.

Il rispetto e la tutela dell'ambiente sono infatti strettamente correlati allo stato di benessere dei cittadini inteso come armonia tra uomo e ambiente.

L'amministrazione del Comune di Terre d'Adige ha pertanto stabilito obiettivi di miglioramento in coerenza con i seguenti principi:

- sviluppo sostenibile del territorio, mediante politiche mirate alla salvaguardia del territorio e delle risorse paesaggistiche, con particolare attenzione alla riqualificazione territoriale;
- conservazione e valorizzazione del territorio, attraverso l'incremento di aree verdi e la realizzazione di un percorso ciclopedonale;
- contenimento del consumo della risorsa idrica ed energetica e della produzione di rifiuti, attraverso la promozione di comportamenti consapevoli sia all'interno della struttura comunale che all'esterno verso i residenti, le imprese e le associazioni presenti sul territorio, un'attenta scelta di fornitori di beni e servizi e un'accurata gestione del patrimonio immobiliare;
- utilizzo di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, con l'installazione di impianti fotovoltaici a servizio dei principali edifici comunali e la realizzazione della centralina idroelettrica sull'acquedotto comunale;
- miglioramento e contenimento delle perdite di risorsa idrica;
- comunicazione alla cittadinanza e sensibilizzazione sui temi dell'ambiente e del risparmio energetico.

I principi della presente Politica Ambientale vengono esercitati in obiettivi e programmi ambientali documentati per i quali l'Amministrazione comunale mette a disposizione le risorse finanziarie e umane necessarie al loro raggiungimento.

La presente Politica è resa disponibile a tutte le parti interessate attraverso il sito internet del Comune e a chiunque ne faccia richiesta presso gli Uffici comunali.



ANALISI AMBIENTALE INZIALE E ANALISI DEL CONTESTO
- COMUNE DI TERRE D'ADIGE -
- COMUNE DI NAVE SAN ROCCO -
- COMUNE DI ZAMBANA -



STATO DEL DOCUMENTO

Rev.	Data	Descrizione
0	Novembre 2018	Prima emissione.

Redazione e verifica	Approvazione
-----------------------------	---------------------

Responsabile Sistema Gestione Ambientale	Responsabile della Direzione
xxxx	Assessore xxx

INDICE

1. OBIETTIVI E STRUTTURA DELL'ANALISI AMBIENTALE.....	6
2. ANALISI DEL CONTESTO.....	6
Comune di Nave San Rocco.....	7
Comune di Zambana.....	7
2.1 NOTIZIE STORICHE.....	8
2.2 CLIMA.....	9
2.3 CLASSIFICAZIONE SISMICA.....	10
2.4 AREE PROTETTE.....	10
2.5 POPOLAZIONE.....	10
2.6 Sistema infrastrutturale.....	11
2.7 SISTEMA PRODUTTIVO E SOCIOECONOMICO.....	11
3. L'AMMINISTRAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE COMUNALE.....	13
Comune di Nave San Rocco.....	13
Comune di Zambana.....	15
4. LE PARTI INTERESSATE.....	17
5. LE SOCIETÀ PARTECIPATE.....	18
Comune di Nave San Rocco.....	19
Comune di Zambana.....	20
6. LE ATTIVITÀ E GLI ASPETTI AMBIENTALI.....	21
Comune di Nave San Rocco.....	21
Comune di Zambana.....	22
5.1 Governo del territorio	24
5.2 Gestione immobili	25
Comune di Nave San Rocco.....	27
Comune di Zambana.....	28
5.3 Emissioni in atmosfera	28
5.4 Approvvigionamento idrico	31
Azienda Intercomunale Rotaliana A.I.R.	31
Comune di Zambana.....	34
5.5 Scarichi	35
5.6 Gestione rifiuti	36
Comune di Nave San Rocco.....	36

Comune di Zambana.....	40
5.7 Gestione illuminazione pubblica	42
Comune di Nave San Rocco	42
Comune di Zambana.....	42
5.8 Gestione delle risorse	43
Nave San Rocco	43
Zambana	44
5.9 Suolo e sottosuolo.....	45
5.10 Stabilimenti a rischio di incidente rilevante.....	46
5.11 Elettromagnetismo	47
5.12 Radon.....	48
5.13 Amianto.....	48
5.14 Acquisti verdi.....	50
5.15 Emergenze ambientali.....	50
7. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	51
8. VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITA'	51
9. ELENCO PRESCRIZIONI LEGISLATIVE.....	55

Politica Ambientale

Documento da approvare dal la nuova giunta comunale di Terre d'Adige

1. OBIETTIVI E STRUTTURA DELL'ANALISI AMBIENTALE

Il presente documento è stato predisposto al fine di raccogliere e organizzare in modo sistematico le informazioni necessarie a fornire un quadro aggiornato della situazione ambientale del Comune di Nave San Rocco che ha attivato un progetto per l'adesione al regolamento CE n. 1221/09 EMAS e Regolamento UE 1505/2017 e per l'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale alle "Attività generali di amministrazione pubblica", codice NACE 84.11.

L'analisi ambientale iniziale (AAI) persegue i seguenti obiettivi:

- acquisire gli elementi utili ad individuare gli effetti ambientali e la loro entità ed a determinare il grado di efficienza ambientale delle attività svolte dall'Amministrazione;
- individuare la legislazione ambientale applicabile alle attività che vengono svolte per la verifica della relativa conformità;
- raccogliere le informazioni atte a individuare le aree di miglioramento delle prestazioni ambientali sul piano tecnico gestionale;
- costituire un punto di riferimento oggettivo per evidenziare i miglioramenti successivi.

In particolare nel presente documento sono trattati i seguenti argomenti:

- identificazione del territorio,
- descrizione dell'organizzazione,
- descrizione servizi erogati e le attività ad essi associate;
- l'individuazione delle prescrizioni e regolamenti ambientali applicabili;
- l'individuazione e la valutazione degli aspetti ambientali connessi alle attività ed al territorio gestiti dal Comune.

I dati e le registrazioni citate nella presente AAI sono conservati e mantenuti aggiornati in appositi documenti, cartacei e/o elettronici a cura degli uffici incaricati. Tali informazioni sono parte integrante della presente AAI e necessarie per una adeguata e completa lettura.

2. ANALISI DEL CONTESTO

Il Comune di Nave San Rocco e Zambana stabiliscono quali aspetti interni ed esterni possono condizionare positivamente o negativamente la capacità di conseguire i risultati attesi nell'ambito del sistema di gestione ambientale. A tal fine, dopo una breve descrizione del territorio, sono definite nel presente capitolo:

- le condizioni ambientali tra cui il clima, la qualità dell'aria, la qualità dell'acqua, la disponibilità di risorse naturali e la biodiversità;
- le condizioni esterne sociali, politiche ed economiche;
- le condizioni interne organizzative di ogni Amministrazione.

PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 di data 22.06.2017 è stato approvato il progetto di passaggio dall'attuale assetto organizzativo dei Comuni di Nave San Rocco e Zambana, verso il futuro Comune di Terre d'Adige, che sarà attuato attraverso il graduale spostamento e accentramento successivo e scaglionato di funzioni e servizi, come da "Ipotesi di macro-organizzazione degli enti prima della fusione con prima ipotesi di inserimento del personale", evidenziata nell'allegato grafico alla citata deliberazione.

Il comune di Nave San Rocco e il Comune di Zambana saranno soppressi il 1° gennaio 2019 per costituire, mediante fusione il nuovo **Comune di Terre d'Adige**.

Comune di Nave San Rocco

Il Comune di Nave San Rocco si trova a tre chilometri a nord rispetto al punto in cui il torrente Noce confluisce nel fiume Adige, in un punto in cui l'Adige piega verso le Dolomiti di Brenta per poi tornare verso la Paganella formando un'ansa, e a una dozzina di chilometri a nord di Trento.

Ha un'estensione di 4,89 kmq e la sua superficie è limitata ad est dal corso dell'Adige e ad ovest dal corso del Noce, a suda dalla SP90 nel tratto che connette gli abitati di Zambana e Zambana Vecchia, mentre a nord dopo il maso Inon, il confine di Nave San Rocco attraversa i frutteti senza avere limiti fisici facilmente riconoscibili.

Nave San Rocco è Nào o Naf in dialetto Trentino.

Assieme ai comuni di Faedo, Mezzocorona, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Lavis, Mezzolombardo e Zambana fanno parte della Comunità Rotaliana-Königsberg.

Il comune di Nave San Rocco sarà soppresso il 1° gennaio 2019 per costituire, mediante fusione con il comune di Zambana, il nuovo comune di Terre d'Adige.

Comune di Zambana

Zambana appartiene alla provincia di Trento e dista 11 chilometri da Trento, capoluogo della omonima provincia.

Il territorio comunale ha una superficie complessiva di 11,67 chilometri quadrati per una densità abitativa di 142,75 abitanti per chilometro quadrato.

Il nucleo storico, situato ai piedi del monte Paganella, nel 1955 fu investito da una frana che lo distrusse. Il nuovo abitato, di recente realizzazione, sorge più a valle ed è composto da case allineate in ordine geometrico attorno alla piazza dedicata ai patroni SS. Filippo e Giacomo, sulla quale si affacciano il municipio, la chiesa, la scuola d'infanzia e quella primaria.

La circoscrizione del Comune è costituita dal territorio storicamente riconosciuto dalla comunità nelle due aree site una al margine del fondovalle sulla destra orografica del fiume Adige (206 m s.l.m.) e l'altra sul versante Ovest del monte Paganella (fino a 2100 m s.l.m.).

Zambana si estende a Nord del centro urbano di Trento e arriva fino a Nave San Rocco e Mezzolombardo, mentre è chiusa a Ovest dal monte Paganella e dal fiume Adige. A Est è delimitata dal comune di Lavis. Il vecchio abitato di Zambana invece è situato tra il monte Paganella e il torrente Noce.

	Nave San Rocco	Zambana
Superficie Comunale	4.89 Km ²	11,67 Km ²
Altitudine sede comunale	207 m.s.l.	Tra i 198 e i 2.124 m.s.l.
Comuni confinanti	Lavis, Mezzolombardo, Zambana. e San Michele all'Adige	Andalo, Fai della Paganella, Lavis, Mezzolombardo, Nave San Rocco e Terlago
Strade Principali	Autostrada A22 del Brennero, SP90 - Destra Adige, SP235 – interporto Lavis	Autostrada A22 del Brennero, Strada Statale 12, tangenziale Trento Nord - Rocchetta
Corsi d'acqua principali	Sponda dx Fiume Adige e Sponda sx fiume Noce	Fiume Adige e fiume Noce

2.1 NOTIZIE STORICHE

Comune di Nave san Rocco

A determinare il sorgere del paese di Nave san Rocco è stata la presenza del fiume Adige che si doveva attraversare, poiché sulla sponda sinistra giungeva da Pressano la grande strada romana Claudia Augusta Altinate, che doveva proseguire oltre il fiume verso la Piana Rotaliana per dirigersi verso il nord Europa. Difficilmente il grande fiume poteva essere guadato in ogni stagione; di qui la necessità di un traghetto che congiungesse le due sponde; data la frequenza del traffico vi era su ambedue le sponde un luogo di ristoro; questo fatto costituì il punto di partenza del sorgere del villaggio che alle spalle aveva tanto terreno coltivabile.

Il nome Nave vuole indicare un luogo di attraversamento del fiume Adige con barche, in latino Naves. Al sorgere della chiesetta chiamata semplicemente di s. Rocco, il paese all'inizio del Seicento venne denominato Nave di San Rocco, come rispettivamente l'altra Nave della sponda sinistra fu denominata Nave di San Felice, poiché frazione di Pressano il cui titolare è San Felice.

La storia del paese è legata fortemente alle opere di bonifica del territorio, con Legge provinciale del 1879, quando il Trentino faceva ancora parte dell'Impero Austro – Ungarico, venne istituito l'Etsch-Regulierung (ente per la regolazione dell'Adige), che si occupava di tutte le opere idrauliche sull'Adige, affluenti e fosse di fondovalle. Successivamente le opere idrauliche sull'Adige ed affluenti passarono di competenza statale, mentre le opere di bonifica rimasero in gestione al Consorzio, che fu trasformato in Consorzio di Bonifica con decreto del 21 ottobre 1929.

Nel periodo tra le due guerre venne eseguita la prima grande bonifica del territorio di Nave S. Rocco. Ben presto sorsero nei luoghi più asciutti e adatti all'agricoltura, alcune fattorie, chiamate masi, che avevano attorno a sé una notevole porzione di territorio; la presenza documentata dei masi risale al 1339 con l'accenno al maso Borsieri, detto poi Borzi, Gesuiti e attualmente Conci; pure nel 1339 viene nominato il maso di Belvesino di Tono (probabilmente il maso Inon); il maso Casoni (Borzi, Calvi, S. Valentino) è ricordato nel 1494; così il maso Nuovo (già Martini ed ora Quadrifoglio) è ricordato in un documento del 1586; altri masi sono ricordati all'inizio del Seicento e Settecento (maso Betta, maso Alfonso (già Thunn, Vescovi, Alfonso Devigili ecc., il Maset (Ulzpach, Bessoli, Stonfer, Postal), il maso del Gusto.

La piana della Nave è ora costellata di numerose piccole aziende con al centro la casa d'abitazione: anche queste sono dette masi.

Il salto di qualità, sia civile che economico di questa piccola comunità, fino all'inizio dell'Ottocento, insignificante frazione di Mezzocorona, avvenne con la costituzione in **Comune autonomo il 14 aprile 1818**: il primo sindaco fu Giovanni Postal.

Lo **sviluppo civile ed economico** di Nave San Rocco dopo la costituzione del Comune ha le sue radici in momenti qualificanti del secolo XIX: la deviazione del Noce (1852), l'arginatura dell'Adige (1854), la costruzione della nuova chiesa (1855-1859), la costruzione del ponte in legno al posto del traghetto (1893); del secolo XX: la ricostruzione del ponte in cemento armato (1934), la grande bonifica agraria (1929-1934), il nuovo edificio scolastico (1934), sostituito dall'attuale (1962-1967), la scuola materna (1950) l'introduzione della coltura intensiva degli alberi da frutto, soprattutto dopo il 1950.

Con questo infaticabile lavoro della gente di Nave relativo alla loro terra, si può veramente parlare di terra conquistata portata dalla palude al frutteto. Questa vivace comunità si dotò anche dello stemma e gonfalone proprio nel 1987.

L'amministrazione comunale fu sempre vigile nella difesa del territorio con ripetuti interventi per difendere il paese dalle inondazioni; da ammirare il grande coraggio quando si decise la costruzione di un ponte a spese comunali nel 1893.

La grande bonifica agraria impetrata con tenacia, che trasformò realmente il territorio in una campagna fertile e sicura.

Il secondo edificio scolastico e la trasformazione del vecchio edificio in palestra; il duplice ampliamento del cimitero e il sottopassaggio per accedervi dal centro storico; la realizzazione dei campi sportivi; la casa I.T.E.A; il punto di lettura aggregato alla biblioteca di Mezzocorona, il parco giochi.

All'interno di questa vivace comunità sorsero gruppi ricreativi e di competizione: l'Unione sportiva "Vigor" ancora nel 1947 con attività nel campo del gioco del tamburello, del ciclismo e del calcio; il "Corpo dei vigili del fuoco volontari", tradizionalmente detti "Pompieri", sempre presenti per l'interessamento dell'amministrazione comunale e tuttora in attività, dotati di mezzi e di un necessario magazzino; il "Gruppo Alpini in congedo" (ANA), sempre attivo anche in campo sociale; nel 1970 fu promotore per la costruzione del monumento ai caduti; nel 2003 festeggiò il 50° di fondazione con una grande parata e celebrazione religiosa in piazza.

Benemerita anche la società "Filodrammatica s. Rocco", già presente come associazione nel 1924 e via via fino ad arrivare a ben 15 Associazioni di volontariato di varie attività.

Comune di Zambana

Zambana nasce come stazione di transito lungo la via maestra: il fiume Adige. Fino al 1850, infatti, e prima dell'inizio della ferrovia, il fiume rappresenta il fulcro dell'economia trentina. Il paese, posto sul conoide detritico del rio Valmanara al riparo da paludi e fossi di cui era molto ricca la zona (l'etimologia del nome "Zambana" sembra sia appunto legata a queste presenze) e all'imbocco della Val Manara, un tempo via di collegamento fra la Valle dell'Adige e l'Anaunia meridionale, ebbe molto a soffrire sia per le paludi che lo circondavano sia per le alluvioni del torrente Manara. Liberato dalla presenza paludosa dopo la regolarizzazione del corso del torrente Noce, nella seconda metà del secolo scorso, il vecchio abitato viene investito e semidistrutto dalla grande frana caduta nel 1955. D'ordine delle autorità, il 19 aprile 1956 il paese viene dichiarato inabitabile e successivamente trasferito nella piana degli Aicheri, in un'area messa a disposizione dal Comune di Lavis, al centro della Valle dell'Adige fra la strada statale 12 e l'autostrada A22 del Brennero, mantenendo un collegamento con il territorio originario mediante una striscia di territorio che attraversa l'Adige e il Noce.

L'abitato nuovo, di recente realizzazione, è composto di case allineate in ordine geometrico attorno alla piazza dedicata ai patroni SS. Filippo e Giacomo, sulla quale si affacciano il municipio, la chiesa, la scuola primaria e la scuola d'infanzia. Si caratterizza come centro agricolo, che risente della contigua zona industriale di Lavis e della vicinanza al centro urbano di Trento.

La produzione dell'Asparago è un vanto e insieme un primato qualitativo della zona. La circoscrizione del Comune è costituita dal territorio storicamente riconosciuto dalla comunità nelle due aree site una al margine del fondovalle sulla destra orografica del fiume Adige (206 m.s.l.m.) e l'altra sul versante Ovest del monte Paganella. (fino a 2.100 m.s.l.m. con cima Paganella).

2.2 CLIMA

Il Clima dei **Comuni di Nave San Rocco e Zambana** si presenta caldo e temperato, con piovosità significativa durante tutto l'anno. Anche nel mese più secco viene riscontrata molta piovosità con una media annuale di 883 mm. Con una temperatura media pari a 12,6 °C e una classificazione di Koppen tipo Cfa corrispondente a Clima temperato umido con estate calda, Nave San Rocco è perfettamente coerente a livello climatico con la caratteristica di esser in valle e di risentire della presenza delle catene montuose circostanti.

Non sono presenti nell'area stazioni meteo-climatiche di Meteotrentino, la stazione più vicina a Nave San Rocco e Zambana è la stazione T0135 Trento (Roncafort) che si trova a nord di Trento ad una quota di 194 m slm e ad una distanza in linea d'aria di meno di otto chilometri in direzione sud da Nave San Rocco.

Anno 2017 – Trento (Roncafort)				
Mese	Pioggia (mm)	Temp. aria (°C)	Umidità aria (%)	Vel. Vento (m/s) (**)
Gennaio	4.2	-0.3	61.1	1.7
Febbraio	74.4	6.0	78.0	1.4
Marzo	37.8	11.3	63.5	2.0
Aprile	55.8	13.4	58.8	2.3

Maggio	51.0	17.7	65.7	2.2
Giugno	177.0	22.5	64.9	2.3
Luglio	99.8	23.0	64.9	2.2
Agosto	94.0	22.9	67.7	2.2
Settembre	99.6	16.0	77.2	1.8
Ottobre	11.2	12.4	74.6	1.4
Novembre	79.2 (*)	5.5	77.8	1.4
Dicembre	132.8	-0.1	79.2	1.2

(*) Dato incerto, per analisi climatiche o malfunzionamento stazione. (**) Da teletrasmissione, non validato.

Fonte: Meteotrentino

2.3 CLASSIFICAZIONE SISMICA

Come indicato nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Provinciale n. 2919 del 27 dicembre 2012 e con successiva Delibera della Giunta Provinciale n.1630 del 7 settembre 2018 della Provincia autonoma di Trento in cui è stato aggiornato l'elenco dei Comuni classificati in zona sismica 3 e 4 in seguito alla fusione di alcune realtà territoriali, il territorio di **Nave San Rocco e Zambana** risulta classificato in zona sismica 4, la zona meno pericolosa: la probabilità che capiti un terremoto è molto bassa.

2.4 AREE PROTETTE

Sul territorio di **Nave San Rocco** non insistono aree protette.

Nel comune di **Zambana** insistono le seguenti aree protette della rete Natura 2000:

Il Biotopo "Foci dell'Avisio" è una vasta area protetta situata in Val d'Adige, presso gli abitati di Lavis e di Zambana ed include le foci dei torrenti Noce ed Avisio e il tratto del fiume Adige compreso tra esse.

L'Avisio, al contrario del fiume Adige e del torrente Noce, è libero di scorrere entro il vasto conoide alluvionale formato delle sabbie e dalle ghiaie da esso stesso sedimentate sul fondo della Val d'Adige.

Si tratta di una zona che riveste un notevole valore naturalistico, in quanto rappresenta una delle poche aree, lungo il fondovalle dell'Adige, ancora non occupate da insediamenti urbani e colture agricole; inoltre costituisce uno tra i pochissimi tratti di corso d'acqua fondo vallivo non ancora stravolto da interventi di canalizzazione. Nei decenni precedenti all'istituzione del Biotopo il territorio ha subito delle sensibili alterazioni a causa di varie attività antropiche, quali principalmente cave di sabbia, ingenti movimenti di terra, manovre militari, motocross, caccia intensa e pascolo di ovini.

Si può considerare questo Biotopo come una sorta di "oasi naturale" collocata lungo un fondovalle completamente alterato, per di più in un punto in cui la fauna può approfittare dell'abbondanza di risorse che sempre accompagna la presenza di acque correnti. Per questi motivi il Biotopo delle Foci dell'Avisio è protetto da interesse naturalistico.

2.5 POPOLAZIONE

La tabella di seguito riporta il numero di abitanti al 2017 per l'ultimo triennio.

Popolazione

	2015	2016	2017
Nave San Rocco	1.405	1.398	1.391
Zambana	1.733	1.762	1.706
Totale	3.138	3.160	3.097

2.6 Sistema infrastrutturale

Zambana è facilmente raggiungibile da due diverse arterie stradali che le passano a fianco: la SS12 e la tangenziale di recente costruzione (ottobre 2008) Trento Nord-Rocchetta. Se si sale dall'autostrada del Brennero per raggiungere il Paese si deve uscire a Trento Nord e seguire poi la SS 12 fin dopo Lavis. Provenendo da nord e uscendo al casello di San Michele all'Adige, si percorre sempre la SS 12 verso sud. In alternativa all'autostrada e venendo da Mezzolombardo o da Trento lungo la tangenziale Trento Nord-Rocchetta, l'uscita è sulla rotonda all'altezza di Zambana Vecchia. La "Trentino Trasporti S.p.A.", utilizzando dei mezzi tipo pullman extraurbani caratterizzati da una capienza media di circa 60 persone, offre 2 linee extraurbane che collegano il comune di Zambana con i centri circostanti:

- La linea 620: collega Trento con il comune di Zambana percorrendo Via Brennero e la SS 12;
- La linea 611: collega Trento con il comune di Zambana percorrendo la SS 12. Essendo tuttavia una linea esterna al confine comunale non verrà considerata nel calcolo delle emissioni di CO₂ date dal trasporto pubblico.

A Zambana la stazione della ferrovia Trento-Malè fornisce alla comunità un importante servizio di trasporto lungo tutta la giornata; inoltre la stazione delle Ferrovie dello Stato di Lavis è collegata al Paese di Zambana da un sottopassaggio e rappresenta un'altra forma di trasporto, essenziale al pari della Trento-Malè.

2.7 SISTEMA PRODUTTIVO E SOCIOECONOMICO

L'economia del paese di Nave San Rocco gravita in larga misura sul settore agricolo, con 50 aziende e 83 addetti censite al 2011.

Territorio		Nave San Rocco			
Tipologia unità		unità locali delle imprese			
Forma giuridica		totale			
Classe di addetti		totale			
Tipo dato		numero unità attive		numero addetti	
Anno		2001	2011	2001	2011
Ateco 2007					
totale		i			
estrazione di minerali da cave e miniere		56	50	164	83
altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere		1	..	4	..
attività manifatturiere		3	1	5	1
fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi		1	..	2	..
fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)		1	1	2	1
riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature		1	..	1	..
costruzioni		15	17	86	27
costruzione di edifici		5	6	24	9
ingegneria civile		2	1	25	5
lavori di costruzione specializzati		8	10	37	13
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli		16	12	24	21

commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1	..	2	..
commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	7	3	8	4
commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	8	9	14	17
trasporto e magazzinaggio	5	6	13	15
trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	5	5	13	14
servizi postali e attività di corriere	..	1	..	1
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2	3	6	3
attività dei servizi di ristorazione	2	3	6	3
servizi di informazione e comunicazione	1	1	1	1
produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	..	1	..	1
attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	1	..	1	..
attività finanziarie e assicurative	3	1	3	4
attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	1	1	1	4
attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	2	..	2	..
attività immobiliari	1	2	2	3
attività immobiliari	1	2	2	3
attività professionali, scientifiche e tecniche	3	3	5	3
attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	..	1	..	1
attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche	2	2	2	2
pubblicità e ricerche di mercato	1	..	3	..
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2	1	11	2
attività di noleggio e leasing operativo	1	1	10	2
attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	1	..	1	..
sanità e assistenza sociale	2	..	2	..
assistenza sanitaria	2	..	2	..
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	..	1	..	1
attività creative, artistiche e di intrattenimento	..	1	..	1
altre attività di servizi	2	2	2	2
altre attività di servizi per la persona	2	2	2	2

Dati estratti il 15 ott 2018, 09h11 UTC (GMT), da Ind.Stat

3. L'AMMINISTRAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE COMUNALE

Recenti leggi dello Stato fanno riemergere, anche per ragioni economiche, la necessità di riunire le forze per non disperdere risorse. Va certamente mutando il modo di governare e di gestire la cosa pubblica.

L'idea della fusione di Nave San Rocco e Zambana rappresenta per i due Comuni un momento significativo della loro millenaria storia; e sotto certi aspetti un ritorno al passato e quindi ai valori ed alle prerogative proprie delle comunità.

Il nuovo Comune si chiamerà Terre d'Adige, la sede e il capoluogo del nuovo Comune sarà Zambana.

Il Comune di Terre d'Adige nascerà ed inizierà ad operare dal 1 gennaio 2019 e sino al 31 dicembre 2018 resteranno in carica gli attuali amministratori comunali

Comune di Nave San Rocco

L'Amministrazione Comunale del Comune di Nave San Rocco, in carica dal 10/05/2015, risulta così composta:

Sindaco: Valer Joseph con le seguenti competenze:

- Rapporti istituzionali,
- servizi comunali,
- Protezione civile,
- urbanistica,
- politiche giovanili,
- rapporti con le Associazioni,
- lavori pubblici e edilizia

Giunta: organo esecutivo dell'Amministrazione comunale, collabora con il Sindaco nell'adozione degli atti di amministrazione non riservati dalla legge al Consiglio e non demandati dallo Statuto e dai regolamenti ad altri organi del Comune o attribuiti alla competenza dei Dirigenti.

Composta da:

Zeni Bruna - Vice Sindaco: Cultura, Comunicazione, Programmazione, Sanità.

Stenico Simone – Assessore e consigliere delegato: Assessore con delega alla viabilità e sicurezza stradale, risparmio ed efficientamento energetico, cantiere comunale, Piano di protezione civile, Piano territoriale di Comunità e patrimonio comunale.

Consigliere con delega ad effettuare per conto del Consiglio comunale le verifiche, accertamenti e studi in materia di Piano Territoriale di Comunità, di una migliore gestione dei servizi comunali e di programmazione di opere e lavori pubblici.

Caset Daniele – Assessore: Sport, Agricoltura e Ambiente,

Pederzoli Davide – Assessore: Bilanci e contabilità, Tributi, Tariffe (economie comunali), Politiche di gestione dei rifiuti, Politiche di Welfare (Sociali e Lavoro), Attività economiche e commerciali, I.C.T. (Information, communication, technology).

Consiglio: organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, è composto da 14 consiglieri compreso il Sindaco.

L'apparato tecnico-amministrativo comunale risulta articolato in Uffici come riportato nello schema seguente.

Comune di Nave San Rocco

ORGANIGRAMMA



Si riporta una descrizione dei suddetti Uffici:

Ufficio "SEGRETERIA GENERALE"

Le principali funzioni sono:

- Delibere e loro esecuzione;
- Contratti;
- Affari generali;
- Personale;
- Affari amministrativi e finanziari e tecnici dei lavori pubblici, escluse le competenze tecniche;
- Rapporti con le imprese appaltatrici e con gli uffici di finanziamento pubblico, mutui, stati di avanzamento e contabilità finali, espropri, lavori pubblici in appalto e in economia, manutenzioni, viabilità comunale e patrimonio pubblico;
- Cultura e tempo libero.

Ufficio "DEMOGRAFICO"

Il Servizio si svolge in gestione associata con il Comune di Zambana.

Le principali funzioni sono:

- Responsabile di tutti i procedimenti di Elettorale;
- Stato Civile;
- Anagrafe;
- Leva militare;
- Certificazioni;
- Servizi di sportello;
- Attestati, e certificazioni d'anagrafe;
- Attività economiche;
- Commercio;
- Pubblici esercizi.

Ufficio "RAGIONERIA E FINANZE"

Il Servizio si svolge in gestione associata con il Comune di Zambana.

Le principali funzioni sono:

- Bilancio;
- Riscossione delle entrate e liquidazione delle spese;
- Trattamento economico del personale;
- Tributi comunali.

Ufficio "TECNICO"

Il Servizio si svolge in gestione associata con il Comune di Zambana.

Le principali funzioni sono:

- Responsabile edilizia privata;
- Urbanistica;
- Tutela dell'aria, dell'acqua, del suolo e sottosuolo;
- Occupazioni di suolo pubblico;
- Allacciamenti acquedotto e fognatura;
- Assiste il segretario comunale per manutenzioni, cantiere comunale, lavori pubblici.

Comune di Zambana

L'Amministrazione Comunale del Comune di Zambana, in carica dal 10/05/2015, risulta così composta:

Sindaco: Tasin Renato con le seguenti competenze:

- Lavori pubblici,
- Personale e
- Protezione Civile

Giunta: organo esecutivo dell'Amministrazione comunale, collabora con il Sindaco nell'adozione degli atti di amministrazione non riservati dalla legge al Consiglio e non demandati dallo Statuto e dai regolamenti ad altri organi del Comune o attribuiti alla competenza dei Dirigenti.

Composta da:

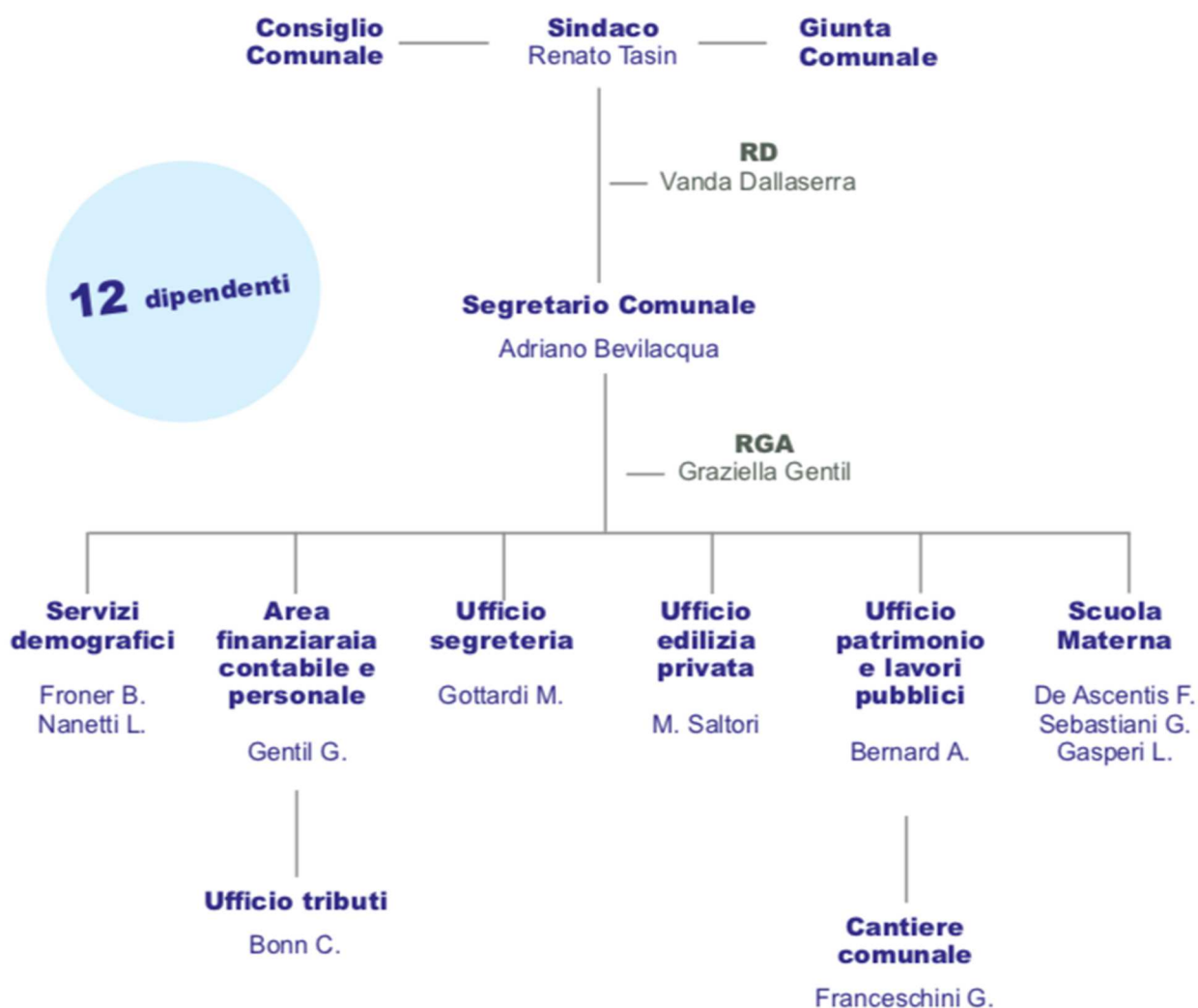
Castellan Katia – Vicesindaco ed Assessore: Assessore alla Cultura, Istruzione, eventi e manifestazioni

Cova Tullio – Assessore: Assessore alle Foreste, Associazione Forestale Paganella Brenta, urbanistica, Gestione rifiuti, ASIA

Dallaserra Vanda – Assessore: Assessore alla Sanità, Politiche sociali ed Ambiente

Pilati Giacomo – Assessore: Assessore allo Sport ed Agricoltura

Consiglio: organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, è composto da 15 consiglieri compreso il Sindaco



Si riporta una descrizione dei suddetti uffici:

Ufficio Anagrafe e Stato Civile, Elettorale, Commercio e Rapporti con il Pubblico

L'Ufficio per il Servizio Anagrafe e Stato Civile, Elettorale, Commercio e Rapporti con il Pubblico
Le principali funzioni sono:

- anagrafe
- stato civile
- elettorale
- leva
- attivazione carta servizi
- rapporti con il pubblico (sale e strutture di proprietà comunale, autorizzazioni transito strade forestali)

Ufficio Gestione del Patrimonio e Lavori Pubblici

Le principali funzioni sono:

- lavori pubblici
- gestione del patrimonio

Ufficio per il Servizio Finanziario

L'Ufficio per il Servizio Finanziario è composto dalla Ragioneria e dall'Ufficio Tributi.

Le principali funzioni sono:

- bilancio, rendiconto,
- tributi comunali,

- entrate patrimoniali,
- gestione finanziaria,
- scuola dell'infanzia.

Ufficio Segreteria Comunale

L'Ufficio Segreteria Comunale è composto dal Segretario Comunale e dal personale amministrativo. Le principali funzioni sono:

- assistenza agli organi amministrativi,
- gestione del personale,
- procedure appalti e contratti,
- istruzione,
- attività culturali e sportive.

Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata

Le principali funzioni sono:

- urbanistica
- edilizia privata
- cimitero
- occupazione suolo pubblico.

4. LE PARTI INTERESSATE

Le parti interessate dell'Amministrazione Comunale ai fini del SGA, sono tutti quei soggetti che interagiscono con l'ente stesso e la sua organizzazione, con particolare riferimento all'ambito ambientale. Si possono suddividere tra interne (amministratori e dipendenti) ed esterne (cittadini, utenti, altri enti, fornitori e collettività). Le parti interessate esterne variano in relazione all'attività analizzata, così come la loro rilevanza nell'ambito del perseguimento degli obiettivi del SGA.

Il Comune di Nave San Rocco ha individuato le principali parti interessate e analizzato le esigenze e le aspettative come riportato nella tabella di seguito.

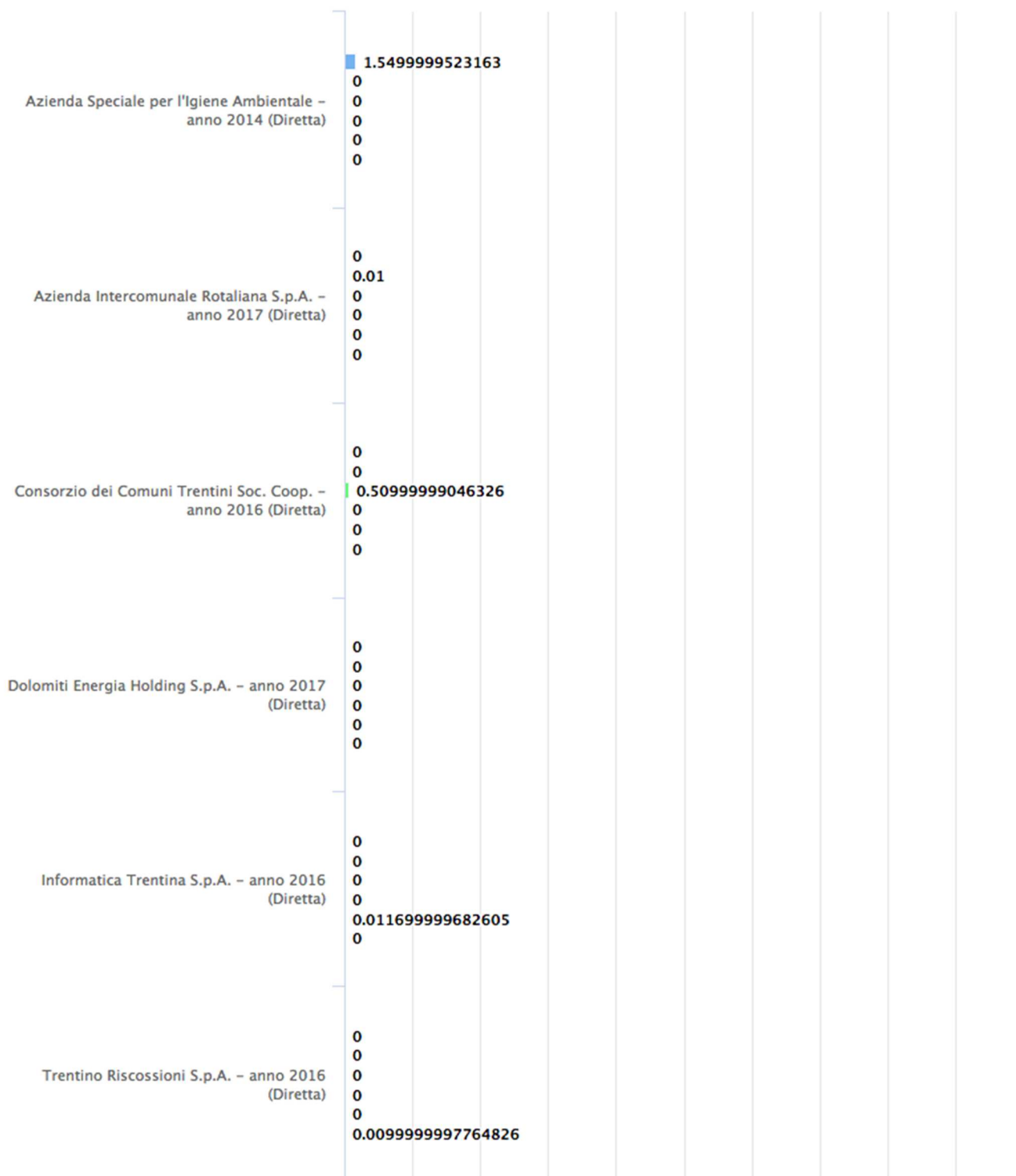
PARTI INTERESSATE		BISOGNI ED ASPETTATIVE RILEVANTI
Amministrazioni altri Enti	Le amministrazioni limitrofe sono considerate parte interessata per varie ragioni sia per la gestione comune di alcuni servizi sia per il comune interesse verso una tutela globale del territorio e verso la necessità di uno sviluppo sostenibile che garantisca benessere nel rispetto delle risorse naturali e paesaggistiche.	Gestione congiunta di alcuni servizi. Controllo sul gestore del servizio idrico - fognatura (A.I.R. S.p.A.) Creazione percorsi turistici comuni.
Personale dipendente	E' portatore di esigenze specifiche in merito alle proprie condizioni di lavoro (sicurezza, garanzia del posto di lavoro, stabilità economica, ambiente di lavoro sereno e non discriminatorio).	Tutela delle condizioni di lavoro Decoro e sicurezza delle sedi
Enti sovraordinati e enti di controllo	Il Comune fa parte di un sistema politico amministrativo nel quale è connesso e subordinato dal punto di vista della normativa ambientale e non solo agli enti sovraordinati, quali Comunità Europea, Stato Italiano, Regione Trentino Alto Adige e Provincia di Trento. È inoltre in stretto rapporto con gli enti di controllo in materia ambientale soprattutto per i procedimenti di rilascio permessi e autorizzazioni, quali APPA, AZIENDA SANITARIA, VVF, etc.	Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico, naturale, storico, architettonico. Rispetto normativa vigente. Supporto nel controllo e nel rilascio delle autorizzazioni ambientali.
Ente di Certificazione	L'Amministrazione Comunale ha scelto il percorso della certificazione ambientale	Rispetto regolamento del Regolamento EMAS.

PARTI INTERESSATE		BISOGNI ED ASPETTATIVE RILEVANTI
	pertanto ricomprende tra le proprie parti interessate anche l'ente di certificazione e, di conseguenza, l'organismo di accreditamento.	
Cittadini	I cittadini sono una parte interessate estremamente rilevante, se non la principale parte interessata dell'Amministrazione Comunale.	Tutela del territorio e dell'ambiente locale. Sviluppo ecosostenibile che non rechi danno all'ambiente e alle risorse naturali, contribuendo nel contempo ad innalzare la qualità della vita dell'intera Comunità. Servizi efficienti e accessibili. Mantenimento in buono stato di manutenzione di strade, illuminazione e aree pubbliche. Mantenimento ordine pubblico e sicurezza dei Cittadini. Viabilità scorrevole ed efficace.
Fornitori	L'affidabilità nel rispetto delle condizioni di fornitura hanno impatto sull'operatività dell'amministrazione comunale (qualità dei prodotti/servizi approvvigionati, rispetto dei tempi di consegna dei materiali/di esecuzione delle prestazioni, condizioni di pagamento). La gestione dei fornitori e dei contratti è disciplinata dalla normativa nazionale.	Pagamenti puntuali Affidamenti trasparenti
Attività economiche	Le attività economiche presenti sul territorio sono una parte interessata rilevante, in quanto consentono al territorio di offrire servizi a cittadini e turisti in linea con le aspettative e capaci di creare benessere e attrattiva sul territorio stesso	Tutela del territorio e dell'ambiente locale. Servizi efficienti e accessibili. Supporto nella promozione del territorio e delle attività economiche locali -valorizzazione produzioni agricole locali. Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-Architettonico.
Associazioni e ONLUS operanti sul territorio	Sul territorio operano diverse associazioni sportive, culturali, di volontariato sociale etc. sono ritenute parti interessate rilevanti da parte della Amministrazione Comunale in quanto elementi essenziali per la gestione e la promozione di molti servizi ai cittadini e all'utenza turistica	Supporto economico. Disponibilità di locali e aree per le loro attività. Partecipare alla costruzione di percorsi comuni con la Pubblica Amministrazione.

5. LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Di seguito si riporta l'Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria (ex art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013).

Comune di Nave San Rocco

Fonte: <http://www.comune.navesanrocco.tn.it>

Comune di Zambana



6. LE ATTIVITÀ E GLI ASPETTI AMBIENTALI

Nella tabella seguente vengono riportate le attività svolte dal Comune sia direttamente che indirettamente tramite ditte e/o fornitori terzi nonché le attività di terzi presenti sul territorio.

Comune di Nave San Rocco

Attività	Gestione diretta	Gestione affidata a terzi e/o collaborazione con Fornitori esterni	Attività di terzi
Pianificazione del territorio.	PRG e gestione varianti. Zonizzazione acustica del territorio e regolamentazione installazione di impianti di telecomunicazione		
Controllo del territorio del territorio.	Concessioni edilizie, deroghe per l'inquinamento acustico, autorizzazioni allo scarico, parere per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, autorizzazioni all'installazione impianti di telecomunicazione, ecc		
Opere Pubbliche tra cui realizzazione e manutenzione straordinaria edifici, infrastrutture e rete viaria, ampliamento reti	Gestione appalti e controllo avanzamento lavori	Fornitori: Progettisti, Ditte Edili	
Servizi al cittadino	Ufficio Tecnico, Ufficio Ragioneria, Ufficio Anagrafe, Ufficio tributi, Biblioteca		
Manutenzione degli immobili comunali (uffici comunali, scuole, sedi di associazioni ecc..).	Dal Cantiere per operazioni di manutenzione ordinaria	Da Ditte specializzate (edili, elettricisti, ecc..) per manutenzione straordinaria. Fornitore esterno qualificato per conduzione centrali termiche	
Manutenzione della rete stradale comunale	Dal Cantiere per operazioni di manutenzione ordinaria	Da Ditte specializzate per manutenzione straordinaria	

	(sistemazione caditoie, buche, spargimento sale e sgombero neve)	(spazzatura, asfaltatura, sgombero neve, posatura porfido)	
Gestione della rete di approvvigionamento idrico	Dal Cantiere per operazioni di conduzione ordinaria (sorveglianza e controllo clorazione, verifica portate, manutenzione depositi e pulizia, piccole riparazioni, installazione e verifica contatori, gestione nuovi allacciamenti.)	Da Ditte specializzate per analisi, interventi sulla rete, verifica periodica e riparazione sistema di clorazione	
Gestione della rete fognaria	Dal Cantiere per operazioni di conduzione ordinaria (controlli e pulizia)	Da Ditte specializzate per pulizie programmate o a seguito di emergenza (spurghi).	
Approvvigionamento di fonti energetiche			Elettricità: Edison
Gestione degli impianti di depurazione			Provincia Autonoma di Trento, Servizio Opere Igienico Sanitarie: Depuratore di Aldeno
Manutenzione dei cimiteri	Dal Cantiere (gestione del verde, piccole riparazioni, pulizia)	Ditta esterna per esumazioni	
Gestione del verde (parchi gioco, aiuole, parcheggi)	Dal Cantiere (piantumazione, concimazione)	In collaborazione con operatori dell'Azione 19 e in collaborazione con ditte esterne per operazioni di sfalcio	
Servizio di raccolta rifiuti		Affidato ad ASIA	

Comune di Zambana

Il Comune di Zambana gestisce, le sue attività e funzioni, attraverso personale appartenente all'organico comunale o con l'ausilio di fornitori esterni. Alcune di queste attività hanno, in maniera diretta o indiretta, influenza sulla qualità ambientale del territorio comunale.

Di seguito si elencano le attività gestite dal comune in maniera diretta o indiretta e le attività di terzi presenti sul territorio del comune.

Attività	Gestione diretta	Gestione affi- data a terzi	Gestione di terzi
Pianificazione del territorio	X		
Installazione di impianti di telecomunicazione			X
Gestione appalti	X		
Servizi al cittadino	X		
Manutenzione ordinaria degli immobili comunali	X		
Manutenzione straordinaria degli immobili comunali		X	X
Manutenzione ordinaria della rete stradale comunale	X	X	
Manutenzione straordinaria della rete stradale comunale		X	X
Gestione della rete di approvvigionamento idrico		X	
Gestione della rete fognaria acque nere		X	
Approvvigionamento di energia (elettricità, gas metano, ecc.)			X
Gestione degli impianti di depurazione		X	X
Manutenzione e gestione ordinaria degli impianti sportivi			X
Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi		X	X
Manutenzione dei cimiteri comunali	X	X	
Gestione del verde	X	X	
Servizio di raccolta rifiuti		X	
Gestione illuminazione pubblica	X	X	

5.1 Governo del territorio

Nella tabella seguente sono riportati i riferimenti ai provvedimenti adottati dall'Amministrazione per il governo di attività/servizi che hanno o possono avere impatti ambientali, anche in riferimento all'adozione di requisiti legislativi.

La descrizione in merito alla pianificazione territoriale e alle previsioni future vengono riportate nel documento di Dichiarazione Ambientale.

Impatti	Provvedimenti
Pianificazione territoriale e urbanistica e conservazione del suolo, impatto visivo, carico antropico, verde pubblico	<p><u>NAVE SAN ROCCO</u></p> <p>Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con deliberazione n. 401 dd. 16.03.2015 del Consiglio comunale, con adozione definitiva della variante 2017 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 21.06.2018.</p> <p>É in adozione in via definitiva la "variante generale e di adeguamento normativo alla L.P. 4 agosto 2015 n.15 e al regolamento urbanistico provinciale" del PRG - anno 2017. Approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 21.06.2018.</p> <p>Regolamento edilizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 20.11.2007, n. 29 e modificato con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 29.07.2010: modifica art. 32; • Deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 29.11.2012: istituzione art. 82 bis; • Deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 05.09.2013: revoca art. 82 bis; • Deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 22.10.2015: modifica artt. 32 e 33; • Deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 06.11.2015: modifica art. 19 e approvazione tabella "Funzioni, costo di costruzione e contributo di costruzione". <p>Regolamento di pulizia urbana approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 24.02.2011, n. 07. Art.1 ...disciplina comportamenti ed attività in ogni modo influenti sulla vita della comunità al fine di salvaguardare la convivenza civile, la salute e la sicurezza dei cittadini, la più ampia fruibilità e la conservazione dei beni comuni, la qualità della vita e dell'ambiente in tutto il territorio del Comune di Nave San Rocco.</p> <p><u>ZAMBANA</u></p> <p>Piano Regolatore Generale (PRG) con deliberazione n. 1550 dd. 14.09.2015 del Consiglio comunale, è stata approvata la variante al Piano Regolatore del Comune di Zambana relativo all'area di espansione dell'abitato di Zambana Vecchia definitivamente adottata dal Consiglio Comunale con verbale di Deliberazione n. 16 di data 10 giugno 2015 come successivamente integrata e convalidata con Deliberazione Consigliare n. 36 di data 30 luglio 2015.</p> <p>Regolamento edilizio: approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 di data 22.03.2005.</p>
Rumore	<p><u>NAVE SAN ROCCO</u></p> <p>Piano di zonizzazione acustica e linee guida per il raggiungimento degli obiettivi individuati dalla zonizzazione acustica del Comune di Nave San Rocco approvate con deliberazione del Consiglio Comunale 07.11.2006, n. 24.</p> <p><u>ZAMBANA</u></p> <p>Il comune di Zambana si è dotato di un piano di zonizzazione acustica che fissa dei limiti di rumorosità per i diversi usi del territorio (residenziale, industriale – artigianale, ecc), approvato con deliberazione del C.C. 34 del 16.9.2005.</p>

Impatti	Provvedimenti
Inquinamento luminoso e consumo di risorse	<p><u>NAVE SAN ROCCO</u></p> <p>Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (P.R.I.C.) - approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 18.11.2010 , n. 38.</p> <p><u>ZAMBANA</u></p> <p>Con delibera del Consiglio Comunale n.13 del 17 marzo 2014 è stato approvato il PRIC Piano regolatore dell'illuminazione pubblica, in conformità alla Legge Provinciale 3 ottobre 2007, n. 16 "Risparmio energetico e inquinamento luminoso".</p>
Inquinamento dell'aria emissioni in atmosfera	<p><u>NAVE SAN ROCCO</u></p> <p>Patto dei Sindaci: approvato con delibera consiliare n.18 del 28 giugno 2016 attuazione del patto dei sindaci: approvazione Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.).</p> <p><u>ZAMBANA</u></p> <p>Patto dei Sindaci: approvato con deliberazione consiliare n. 32 di data 25.10.2012.</p>
Uso della risorsa idrica	<p><u>NAVE SAN ROCCO</u></p> <p>Fascicolo Integrato Acquedotto e Piano di Autocontrollo acquedotto Comune Nave San Rocco: approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 03.05.2018.</p> <p><u>ZAMBANA</u></p> <p>Fascicolo Integrato Acquedotto e Piano di Autocontrollo acquedotto Comune Zambana Con deliberazione del consiglio comunale di Zambana n. 23 del 14.06.2018 relativa alla sorgente Trementina dei Comuni di Zambana e Nave San Rocco (J913001) Deliberazione del Consiglio Comunale di Zambana n. 22 del 14.06.2018 relativa alla rete acquedottistica del Comune di Zambana</p>
Scarichi	<p><u>NAVE SAN ROCCO</u></p> <p>Regolamento servizio di fognatura comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 25.11.2014, n. 32.</p> <p>Programma di intervento sugli impianti della rete fognaria: predisposti da Azienda Intercomunale Rotaliana e approvato annualmente dal Comune.</p> <p><u>ZAMBANA</u></p> <p>La gestione della rete fognaria è stata affidata all'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (A.I.R.), alla quale è stato affidato il servizio idrico integrato con la data del 01.01.2015.</p> <p>Regolamento per il servizio di fognatura è stato approvato con delibera consiliare n. 47 dd. 13.11.2014</p>
Rifiuti	<p><u>NAVE SAN ROCCO</u></p> <p>Regolamento del servizio per la raccolta dei rifiuti - approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 09.02.2010, n. 6 con successive modifiche: n. 8 del 24.02.2011, n. 23 del 28.07.2011, n. 39 del 28.12.2011 e n. 28 del 30.07.2015.</p> <p><u>ZAMBANA</u></p> <p>Regolamento del servizio per la raccolta dei rifiuti adottato con deliberazione consiliare n. 37 del 25.10.2011.</p>

5.2 Gestione immobili

Il Comune di Nave San Rocco e di Zambana dispone di:

- **immobili di proprietà direttamente gestiti;**
- **immobili di proprietà affidati in gestione a terzi** (per cui è presente un contratto/convenzione);
- **immobili di terzi** presi in gestione dal Comune (per cui è presente un contratto/convenzione).

Comune di Nave San Rocco

Edifici	Documentazione	Certificato prevenzione incendio	Serbatoi	Impianto raffrescamento	Centrali termiche
P.ED. 86 PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE Palestra scuola elementare Saletta polivalente	Certificato di agibilità pratica edilizia n. 27 dell'anno 1983 prot. 3259			Impianto raffrescamento R407C Quant.17,8 Kg.	kW 66 Metano Install. 2013 Baxi Luna Duo Tec Matricola: 120483308
P.ED. 158 SCUOLA ELEMENTARE					kW 65 Metano Install. 2013 Baxi Luna Duo Tec Matricola: 120483308
P.ED. 189 UFFICI COMUNALI Ambulatori medici Uffici Uffici	Certificato abitabilità dal giorno 26.04.2002 Certificato agibilità per deposito comunale ed accessori a piano seminterrato con data 11.03.2008				kW 65 Install. 2012 Baxi Luna HT 1650 Gas naturale Matricola: C0290125
P.ED. 266 CENTRO SPORTIVO Campo tamburello Campo calcio Deposito pro loco Campo Tennis	Pratica abitabilità dal giorno 24.09.1998 p.ed. 266 Nave San Rocco Certificato di agibilità del Centro sportivo di data 06.10.2009 prot. n. 5873/X.10.2	CPI rilasciato il 01 giugno 2106 Scadenza 01 .06.2021			kW 44 Install. 2003 Wiessman GPL Matricola: 601888108 kW 44 Install. 2003 Wiessman GPL Matricola: 601887101
P.ED. 477 PARCO URBANO Parco Urbano Parco Urbano – campo da calcio	Certificato agibilità di data 15.10.2018 con prot. F853 - 5348				

P.ED. 377 CASERMA VV.FF.	Certificato agibilità di data 27.01.2015 con prot. 376/&.T				
P.ED. 433 NUOVA SCUOLA MATERNA E MICRO NIDO	Attestato Agibilità di data 21.02.2011 con prot. 7778/IX.2.1	CPI rilasciato in data 21 novembre 2016 Scadenza: 14.11.2021	Gas metano CT		
P.ED. 468 TETTOIA C/O PIAZZALE MUNICIPIO	Certificato agibilità con prot. F853 – 5258 dd. 29.10.2015				
P.ED. 478 CENTRO RACCOLTA MATERIALI					
P.ED. 350 CIMITERO/CAPPELLA MORTUARIA					
SALA LETTURA Sala lettura					
MENSA Via Maccani					Wiessman Gas naturale matricola: 749947830 1006103

Comune di Zambana

Tutti gli edifici comunali per i quali risulta necessario il Certificato Prevenzione Incendi (CPI) sono in possesso della documentazione prevista dalla normativa antincendio e sono soggetti ai controlli periodici di sicurezza.

La manutenzione dei dispositivi antincendio è garantita da ditte specializzate, che provvedono all'effettuazione degli interventi secondo le tempistiche previste dalla legge.

Immobile	Attività soggetta (*)	Data certificato	Scadenza
Municipio	74.1.a 34.1.b	12/10/2015 14/04/2015	12/10/2020 14/04/2020
Scuola elementare	67.2.b 74.1.a	12/10/2015	23/04/2020
Edificio pluriuso	83.a-91.a	14/12/2015	12/10/2020
Malga Zambana	4B/cat. A	15/06/2009	07/06/2022
Sala civica*	74.2.B 75.1.A	07/01/2015	07/01/2019
Colonia Santel	66.1.a	02/07/2013	26/03/2022

5.3 Emissioni in atmosfera

Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Nave San Rocco, approvato in data 29.09.2016 con Delibera del Consiglio Comunale n.68, mette in evidenza come una serie di azioni messe in atto al 2005 al 2013 hanno permesso la riduzione dei consumi energetici di 53.600,78 Mwh/anno (- 20,52%) e delle emissioni di CO2 di 15.877,73 tonnellate/anno (- 26,05%). L'obiettivo

fissato per il 2020 della riduzione del 20% delle emissioni di CO₂ è già superato e sarà ulteriormente incrementato dalle prossime azioni del PAES (la stima prevede di superare il 30%). Per maggior dettaglio si rimanda al PAES.

Nel territorio del Comune di Nave San Rocco l'inquinamento atmosferico è così individuabile:

- emissioni in atmosfera dei **siti produttivi**,
- emissioni in atmosfera derivanti dalle **centrali termiche delle abitazioni civili**,
- emissioni in atmosfera derivanti dalla **gestione degli immobili comunali** (emissioni della centrale termica, emissioni di gas lesivi dello strato dell'ozono o gas serra),
- emissioni in atmosfera da **traffico**,
- emissioni in atmosfera dei **veicoli di proprietà**:
- emissioni in atmosfera in **caso di emergenza** (incendio).

5.3.1 Emissioni in atmosfera dei siti produttivi

In base a quanto stabilito dal D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 e dal T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e modifiche introdotte dal D.Lgs 152/2006, per gli impianti produttivi di nuova installazione nonché le trasformazioni e gli ampliamenti di quelli esistenti, se richiesto dalla Provincia autonoma di Trento (art. 7 del D.P.R. prima citato), il Sindaco esprime un parere in considerazione della localizzazione dell'insediamento in rapporto alla realtà territoriale, attuale o programmata, in cui l'impianto si inserisce.

Il Comune pertanto conserva le autorizzazioni all'emissione delle unità produttive dove sono stabilite tra l'altro, le tipologie e la periodicità dei controlli da effettuare; il Comune riceve, valuta ed archivia inoltre copia delle prove di emissione prescritte.

In caso di impianti connessi ad attività ad inquinamento atmosferico poco significativo, non soggetti ad autorizzazione, vengono raccolte le autorizzazioni in via generale indirizzate all'APPA; anche in questo caso il Sindaco può prescrivere ai titolari degli impianti cautele o accorgimenti tecnici idonei a contenere eventuali emissioni moleste.

Il Comune elabora e mantiene aggiornato un elenco delle unità produttive che producono emissione in atmosfera con indicazione della tipologia e data delle autorizzazione, relative scadenze e sommario documenti consegnati (comunicazioni e analisi).

Comune di Nave San Rocco

IMPRESA	DATA AUTORIZZAZ.	DATA VALIDITA'	INIZIO	DATA SCADENZA	INDIRIZZO IMPIANTO
CARPENTERI A PEDRON DI ROBERTO PEDRON & C. SAS	09/05/2017	09/05/2017		09/05/2027	LOCALITA' ISCHIA
AZ. AGRICOLA MASO DEL GUSTO DI LONER ROBERTO DI	12/08/2013	12/08/2013		26/10/2027	LOCALITA' MASO DEL GUSTO n. 2
AZ. AGRICOLA MASO DEL GUSTO DI LONER ROBERTO DI	11/04/2013	11/04/2013		26/10/2026	LOCALITA' MASO DEL GUSTO n. 2

AZ. AGRICOLA MASO DEL GUSTO DI LONER ROBERTO DI	26/10/2012	26/10/2012	26/10/2027	LOCALITA' MASO DEL GUSTO n. 2
AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE IN SIGLA ASIA LL	26/07/2012	26/07/2012	26/07/2022	LOCALITA' LONGI
SE.VE.T. DI TAUFER MATTIA DI	17/02/1998	17/02/1998		LOCALITA' ISCHIA n. 8

Comune di Zambana

IMPRESA	DATA AUTORIZZAZ.	TIPO AUTORIZZAZIONE	DATA INIZIO VALIDITA'	DATA SCADENZA	INDIRIZZO IMPIANTO
TASIN TECNOSTR ADE SRL	06/06/2017	PseudoProvvedimento (Istrutt. ARIA modifica)	06/06/2017	06/06/2027	VIA GIACOMO MATTEOTTI n. 34
G.T. CARROZZERIA DI BAZZOLI SERGIO DI	11/05/1993	Diffida (Istrutt. Aria)	11/05/1993		VIA PER TRENTO n. 10

5.3.2 Emissioni in atmosfera derivanti dalle centrali termiche delle abitazioni civili

L'articolo 6 del TULP (DPG 26 gennaio 1987, n. 1/41) stabilisce che gli impianti termici devono essere denunciati al Comune competente per territorio, secondo apposito modello presente sul sito dedicato della Provincia Autonoma di Trento, ad esclusione di impianti termici, stufe e caminetti di potenzialità inferiore a 30.000 Kcal/h e impianti termici già censiti e autorizzati a norma della Legge 13 luglio 1966, nr. 615 e relativo regolamento di esecuzione.

L'ufficio ambiente archivia le pratiche relative alle centrali termiche con potenzialità superiore ai 30.000 Kcal/h.

La normativa in vigore D.P.R. 26 agosto 1993 n.412, relativamente alla funzionalità degli impianti di riscaldamento domestici, indica le regole che disciplinano i periodi di accensione, a seconda delle fasce territoriali, e gli orari di utilizzo degli impianti stessi. Il territorio comunale rientra nella Zona Climatica E per la quale è consentita l'accensione degli impianti termici nel periodo invernale, dal 15 ottobre al 15 aprile, per una durata giornaliera massima di 14 ore, tra le ore 5 e le ore 23, escluse quindi le ore notturne. Le disposizioni sopracitate non si applicano in alcuni casi specifici che vengono elencati nel D.P.R. 26 agosto 1993 n.412, tra questi rientrano anche gli impianti termici che utilizzano calore proveniente da centrali di cogenerazione con produzione combinata di elettricità e calore (Teleriscaldamento). Al di fuori di tale periodo, in presenza di condizioni climatiche che per le basse temperature giustifichino la necessità dell'attivazione degli impianti, è prevista la possibilità dell'accensione fino ad un massimo di 7 ore giornaliere, anziché 14. Qualora comprovate esigenze lo richiedano, il Sindaco emette un'ordinanza in deroga alla legge nazionale (solitamente nei mesi di aprile e settembre) disponendo l'accensione anticipata o posticipata, per una durata giornaliera superiore alle 7 ore già consentite e ampliandola fino ad un massimo di 14 ore. Strutture quali asili

nido, scuole per l'infanzia, ospedali, cliniche o case di cura, alberghi e pensioni non sottostanno al limite di accensione degli impianti di riscaldamento.

5.3.3 Emissioni in atmosfera derivanti dalla gestione degli immobili comunali

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, compresi i controlli di rendimento e combustione previsti dalla normativa vigente sono svolti da Fornitore esterno qualificato a cui è stato assegnato apposito incarico.

Per quanto riguarda l'elenco delle centrali termiche a servizio degli immobili comunali si veda la tabella degli immobili al capitolo "Immobili comunali".

5.3.4 Emissioni in atmosfera dei veicoli di proprietà

Il parco veicoli comunale del Comune di Nave San Rocco è costituito dai seguenti mezzi:

Elenco mezzi

AUTOMEZZO	carburante	Data immatricolazione	Classe Euro (normativa anti-inquinamento)	DIRETTIVA
FIAT PANDA	BENZINA/GPL	17/12/2009	4 con disp.AP	2003/76/CE-B
AUTOCARRO PIAGGIO PORTER 4WD	BENZINA	24/05/2006	4 con disp.AP	2003/76/CE-B

Tabella 7 – Elenco dei mezzi a disposizione degli uffici comunali dal 2010 a metà anno 2014

Sommando i consumi dei singoli veicoli suddivisi per carburante utilizzato, la situazione emissiva del parco veicoli comunale riferita all'anno 2013 può essere così riassunta:

Mhw anno 2014 parco mezzi

Carburante	Mwh/anno
Benzina	2,79
GPL	2,10
Totale	4,89

Fonte: PAES

5.3.5 Emissioni in atmosfera da emergenze

A Nave San Rocco è presente un presidio del corpo vigili del fuoco volontari.

Disponibile il Piano comunale di protezione civile approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.23 del 24.10.2014 aggiornato nel 2016 con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 di data 28.06.2016.

5.4 Approvvigionamento idrico

Il Comune di **Nave San Rocco** e **Zambana** hanno affidato in gestione ad Azienda Intercomunale Rotaliana (AIR).

Azienda Intercomunale Rotaliana A.I.R.

L'Azienda Intercomunale Rotaliana (in sigla A.I.R.), viene costituita il 01/01/1998 in forma di consorzio economico imprenditoriale ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142 e dell'art. 41 della Legge Regionale della Regione Autonoma Trentino Alto Adige n. 1/1993, con lo scopo di gestire in forma associata i principali servizi pubblici di rilevanza industriale per conto dei comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona e San Michele all'Adige. 01.01.1998.

La finalità di tale "Municipalizzata Consortile" si può riassumere nella necessità di gestire in forma associata e quindi con maggiore efficienza ed efficacia i seguenti servizi ritenuti fondamentali e irrinunciabili:

1. a) produzione, trasporto, distribuzione e vendita dell'energia elettrica;
2. b) produzione, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita di gas per qualsiasi uso;
3. c) gestione intero ciclo dell'acqua:
 - o - captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per usi potabili e usi diversi;
 - o - servizio fognatura;
 - o - raccolta, trattamento e scarico delle acque di rifiuto;

Altro servizio complementare assunto e regolato da apposito contratto di servizio risulta essere l'impianto e l'esercizio della pubblica illuminazione in quanto di interesse delle comunità per le quali il Consorzio opera.

Per meglio assolvere il mandato istituzionale a servizio del territorio ma con un incisivo impulso imprenditoriale che necessariamente deve caratterizzare la gestione "dell'Azienda", nella ricerca di una sempre maggiore efficienza, efficacia ed economicità, in data 01/01/2003 il Consorzio tra i comuni è stato trasformato in Società per Azioni, assumendo l'acronimo di AIR S.p.A..

Nello specifico, la concessione per la gestione dei **servizi di acquedotto** è stata affidata dai comuni di: Mezzolombardo, Mezzocorona e S. Michele a/Adige direttamente all'allora "AIR Consorzio" per la durata di anni 40 decorrenti dal 01/01/1998 e quindi fino al 31/12/2037 (affidamento in House). Alla scadenza della concessione è prevista la devoluzione gratuita ai comuni di tutti gli impianti afferenti al ciclo idrico, mentre il secondo comma dell'articolo 15 del relativo contratto di servizio stabilisce che "la gestione degli impianti idrici dovrà avvenire senza modifica della destinazione ed in modo da conservare l'efficienza dell'organizzazione e degli impianti e le normali dotazioni di scorte secondo quanto previsto dagli artt. 2561 e 2562 del C.C.".

A fronte della concessione in uso degli impianti demaniali, AIR Consorzio (fino al 31/12/2002) e AIR S.p.A. dopo, corrispondono ai comuni un canone annuale calcolato dividendo il valore degli impianti per gli anni di durata della concessione e ripartito tra i medesimi in base al numero di utenze idriche di ciascuno. Con la trasformazione di AIR Consorzio in società di capitali (spa a partecipazione interamente pubblica) tutte le attività e passività: i diritti, ragioni, azioni, autorizzazioni, servitù, concessioni e licenze sono trasferite ad AIR S.p.A. che attualmente ne è titolare.

5.4.1 Acquedotto comunale

L'acquedotto Acquedotto Nave San Rocco J126001 è alimentato dall'acquedotto intercomunale Sorgente Trementina che fornisce l'acqua al serbatoio di testa, denominato serbatoio "Presso Partitore", che sottende la rete di distribuzione a servizio di Nave San Rocco. Si precisa che il serbatoio suddetto è a servizio anche dalla rete di distribuzione di Zambana (esiste infatti apposito partitore al suo interno).

Nel corso del biennio 2016-2017, AIR S.p.A., in accordo con tutti i Soci, ha realizzato l'interconnessione delle reti idriche dei Comuni di Mezzolombardo – Nave San Rocco; Zambana– Lavis; San Michele - Lavis in località Sornello e di Mezzocorona – Roverè della Luna in località Pineta (tale tratto è da ultimare). L'alimentazione di tali reti è assicurata da varie sorgenti ed in particolare dalla sorgente Acqua Santa sita in Valle dello Sporeggio

AIR Consorzio ha provveduto fin dalla sua costituzione a volturare a proprio nome le concessioni di derivazione a scopo potabile precedentemente intestate ai comuni consorziati, rilevanti per la propria attività istituzionale, senza distinguere tra beni di proprietà (concessione Acquasanta) e beni demaniali di proprietà dei singoli comuni (pozzi di emergenza o sorgenti localizzati nei vari territori comunali), in relazione all'integrazione delle varie fonti di approvvigionamento in un'unica rete interconnessa che ne permette la condivisione (ad esclusione degli impianti in loc. Monte in Mezzocorona). AIR Consorzio (fino al 31/12/2002) ed AIR S.p.A. in seguito hanno ottenuto nuove

concessioni di derivazione sia a scopo potabile che a scopo idroelettrico sempre mantenendo il suddetto criterio di indifferenziazione tra beni di proprietà e beni di terzi, stante l'unicità dell'impianto di acquedotto e del servizio affidato, in relazione ai principi costituenti la Società.

Sulla base dei contratti di servizio sottoscritti tra AIR Consorzio e i comuni di Mezzolombardo , Mezzocorona e S. Michele all'Adige i beni e gli impianti afferenti ai servizi acquedotto e fognatura sono stati suddivisi, agli effetti economico - giuridici, nelle seguenti categorie:

- a) impianti ex Consorzio Acquasanta per la captazione e adduzione dell'acqua dalla sorgente Acquasanta ai serbatoi comunali, di proprietà AIR S.p.A.;
- b) impianti di acquedotto realizzati dalla società nei territori dei comuni consorziati dal 01/01/1998 ad oggi, di proprietà AIR S.p.A.;
- c) impianti comunali di acquedotto (beni demaniali), concessi in uso alla società all'atto della costituzione di AIR Consorzio (dei singoli comuni).

5.4.3 Potabilizzazione

Air spa mediante affidamento a Laboratorio accreditato assicura, come da contratto di gestione dell'acquedotto comunale, il periodico monitoraggio della potabilità delle acque.

La planimetria riportata di seguito indicata la posizione dei punti di prelievo del comune di Nave San Rocco:

1. Scuola equiparata per l'infanzia "Nave dei Bambini" U1260104
2. Serbatoio presso Partitore A1260101
3. Utenza pubblica non codificata – U1260199
4. Fontana pubblica via IV Novembre – U1260103
5. Bar Fenice – U1260102
6. Agriturismo Clementi – U1260101

È compito di Air spa attivare le eventuali attività di tamponamento in caso di sfioramento dei parametri.

Rimane a capo del Comune la definizione di eventuali ordinanze di bollitura.

Al fine di assicurare la conformità alle normative applicabili, AIR spa, ha fornito al Comune di Nave San Rocco:

- copia del piano di Autocontrollo allegata al FIA;
- piano di campionamento annuale.

L'esito delle analisi di potabilità è disponibile sul sito di AIR sia:

Per Nave San Rocco: <http://www.airspa.it/Servizi/Acquedotto/Analisi-acqua/Nave-San-Rocco>

Per Zambana: <http://www.airspa.it/Servizi/Acquedotto/Analisi-acqua/Zambana>

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari effettua infine controlli a campione in vari punti dell'acquedotto.

L'Azienda Provinciale per il Servizi Sanitari - Unità Operativa Prevenzione ambientale effettua indagini a campione sulla qualità dell'acqua che vengono inviate al Comune solo in caso di valori fuori limite.

Al fine di mantenere costantemente aggiornato il Comune circa eventuali problematiche connesse alla distribuzione dell'acqua, l'ente gestore invia periodicamente al Comune i risultati delle analisi effettuate sulle acque nei vari punti di prelievo (48 analisi annue di routine e 12 complete per la sorgente), nonché il programma degli interventi di manutenzione ordinaria. La qualità dell'acqua risultante dalla analisi effettuate presenta valori ampiamente nei limiti di legge. Di seguito si riporta, a titolo esemplificativo e di riferimento un'analisi dell'acqua effettuata presso l'utenza della scuola materna nei diversi anni. Negli ultimi tre anni non si sono verificati sfioramenti per quanto concerne i parametri battereologici.

A seguito di sfioramenti di arsenico presso il pozzo di soccorso è stato realizzato il dearsenificatore sull'opera di potabilizzazione.

Comune di Zambana

L'abitato di Zambana è situato ai piedi monte Paganella, dalla quale deriva la maggior parte dell'acqua che soddisfa il fabbisogno idrico della popolazione.

L'acquedotto infatti è alimentato in massima parte dalla sorgente Trementina, situata a monte dell'abitato di Zambana Vecchia.

L'approvvigionamento idrico del comune di Zambana è garantito dall'acquedotto intercomunale, che serve anche il comune di Nave S. Rocco; l'acquedotto preleva e potabilizza le acque della sorgente Trementina e in misura minore di un pozzo. Sono poi presenti in Paganella altre sorgenti che servono gli usi potabili di diversi edifici.

Il Comune di Zambana ha aderito, con Delibera del Consiglio Comunale n.47 del 13 novembre 2014, all'Azienda Intercomunale Rota- liana S.p.A. (A.I.R.), alla quale è stato affidato il servizio idrico integrato con la data del 01.01.2015.

All'A.I.R., compete la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete e l'effettuazione delle analisi di potabilità dell'acqua.

Di seguito sono elencate le concessioni e le derivazioni di acque pubbliche intestate al Comune di Zambana.

Nome sorgente	Quota m s.l.m.	Area Utenza	Quota media concessa (l/s)	Quota max concessa (l/s)	Scadenza concessione
Sorgente Trementina	410	Comuni di Zambana e Nave S. Rocco (uso potabile)	15	15	31/12/2018
Pozzo presso chiesa	212	Comuni di Zambana e Nave S. Rocco (uso potabile)	0,29	25	31/12/2018
Sorgente Colonia Santel	1.120	Zona colonia Santel (uso potabile)	0,5	0,5	31/12/2018
Sorgente zona Paganella	1.390	Uso potabile	0,5	0,5	31/12/2018
Sorgente Albi de Mez	1.800	Uso potabile	0,5	0,5	31/12/2018
Sorgente Malga Zambana	1.800	Malga Zambana (uso potabile)	0,5	0,5	31/12/2018
Pozzo scuola elementare	205	Uso irriguo	0,001	1	31/12/2018
Pozzo Zambana Vecchia	204	Uso irriguo	0,12	5	31/12/2018

5.4.3 Consumi idrici

Di seguito i dati relativi ai consumi idrici forniti da:

	2017	30.04.2018
Uso domestico	86.588	28.863
Uso non domestico	8.019	2.673

IMMOBILE	2017	30.04.2018
MENSA SCUOLA PRIMARIA	84	28

PALESTRA	38	13
COMUNE NAVE S.ROCCO	510	170
COMUNE NAVE S.ROCCO SC.	530	177
COMUNE NAVE S.ROCCO FONTANA	2	1
COMUNE NAVE S.ROCCO FONTANA	31	10
COMUNE NAVE S.ROCCO CIMITERO	141	47
COMUNE NAVE S.ROCCO CTRO	560	187
COMUNE NAVE S.ROCCO PARCO	0	0
BIBLIOTECA	28	9
COMUNE DI NAVE SAN ROCCO	5	2
COMUNE NAVE S.ROCCO I.P.	0	0
Totale	1.929	644

Zambana

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	30.04.2018
Uso domestico	96.263	99.000	100.318	85.438	85.126	94.591	90.549	86.902	36.000
Uso non domestico	11.777	7.000	9.682	5.806	5.498	6.019	5.961	6.223	2.500

La tabella seguente riporta invece i consumi di acqua relativi agli immobili di proprietà del Comune di Zambana.

Immobile	2013	2014	2015	2016	2017	30.04.2018
Municipio	342	381	370	264	135	50
Teatro	304	275	312	277	196	80
Scuola elementare	300	406	389	384	348	140
Scuola materna	609	592	604	602	570	230
Fontane	27	28	43	92	269	110
Cimitero	228	127	140	223	428	180
Parco giochi	14	15	16	18	32	10
Campo tennis	14	24	24	16	9	5
Corso Milano	-	-	-	-	33	10
Totale	1.838	1.848	1.898	1.900	2.020	815

Fonte: AIR

5.5 Scarichi

Il Comune di Nave San Rocco ha affidato ad AIR spa con delibera n. 32 dd. 25 novembre 2014 la gestione tecnica e amministrativa della rete fognaria e di smaltimento delle acque bianche del comune di Nave San Rocco.

Come previsto dal contratto Air spa è tenuta a gestire le reti e gli impianti occorrenti per lo svolgimento del servizio, provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Con delibera del Consiglio Comunale di Nave San Rocco n. 32 del 25.11.2014 è stato approvato il Regolamento Comunale di Fognatura.

5.5.2 Rete fognaria

La rete fognaria di Nave San Rocco è di tipo separato (acque bianche e acque nere) e presso gli uffici di AIR spa sono presenti le planimetrie.

Ad eccezione di alcune abitazioni non allacciate alla rete fognaria ma servite da propria fossa imhoff regolarmente autorizzata l'intera rete è collegata al Depuratore.

Per il comune di Zambana Il sistema delle fognature è strutturato con reti sdoppiate bianche e nere sia per Zambana Vecchia che per Zambana Nuova.

Le acque di scarico di Zambana Nuova sono trasferite al depuratore presente in zona industriale a Lavis mentre le acque provenienti da Zambana Vecchia sono collettate in una fossa Imhoff situata sulla destra Noce regolarmente autorizzata.

La gestione della rete fognaria e della fossa Imhoff è stata affidata all'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (A.I.R.), alla quale è stato affidato il servizio idrico integrato con la data del 01.01.2015.

Tutte le utenze sono allacciate alla rete, tranne un numero esiguo che è provvisto di autorizzazione per scarichi civili a dispersione nel sottosuolo. In questo caso sono presenti decantatori per la depurazione dell'acqua prima dello scarico nel sottosuolo.

Sulla Imhoff comunale vengono svolte regolari analisi per verificare il rispetto dei limiti della tabella 2 del T.U.L.P. I parametri analizzati sono la presenza di materiali grossolani che deve essere pari a 0 (unità di misura n°/litro) e i materiali sedimentabili che possono avere valori fino a 0,5 (unità di misura ml/l dopo 2 ore).

Di seguito si riportano i risultati delle analisi eseguite nel periodo 2010-2015 e indica il numero di analisi fuori limite.

Dal 2016 anche la manutenzione della fossa Imhoff, compreso lo svuotamento, risulta di competenza di A.I.R..

Per il Centro sportivo del comune di Nave San Rocco in Loc. Strada Alta è presente una fossa Imhoff che manca di autorizzazione.

Tipologia	Scarico	Immobile	nome via	autorizzazione data e n. prot.
Nave San Rocco	Fossa Imhoff	Centro Sportivo	Loc. Strada Alta 5	Autorizzazione n.9 del 20.12.2018 prot. n. 6292 con scadenza il 19.12.2022
Zambana Vecchia	Fossa Imhoff	Zambana Vecchia	Destra Noce	Determinazione del dirigente n. 608 del 06 dicembre 2017, scadenza al 31 dicembre 2018

5.6 Gestione rifiuti

5.6.1 Rifiuti del territorio

La gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e la pulizia delle aree pubbliche e la tutela dell'ambiente dagli inquinamenti avviene ad opera dell'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale - ASIA ed avviene secondo la "Raccolta porta a porta".

L'ASIA **nasce nel 1992** quando 33 Comuni facenti parte del Comprensorio C5 - Valle dell'Adige - (con esclusione di Trento) hanno deciso di affidare la gestione dei rifiuti urbani e dei servizi di igiene urbana ad una struttura comune, emanazione diretta del comprensorio. La **gestione diretta** del servizio da parte dell'ASIA è iniziata il **1° giugno 1993** sul territorio dell'ex-Consortio **Rotaliana-Paganella** e dal **1° luglio 1993** nella zona dell'ex-Consortio **Valle di Cembra-Lavis**, dell'ex-Consortio **Valle dei Laghi** e sui rimanenti comuni. Nel **1995 ASIA si è costituita in Consorzio-Azienda** (ai sensi della L.R. 01/93) assumendo piena autonomia operativa.

La raccolta dei rifiuti viene effettuata una volta alla settimana da mezzi con agganciamento tradizionale.

Le utenze domestiche servite da questo sistema di raccolta sono le seguenti: Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Aldeno, Lavis, Nave San Rocco, Zambana, Cimone, Mezzolombardo, Mezzocorona.

Comune di Nave San Rocco.

La frazione secca non riciclabile, raccolta in sacchi, è conferita in apposito bidone dotato di microchip, chiamato transponder. La sera antecedente il giorno di raccolta, secondo il calendario

comunicato da ASIA, il contenitore va posizionato su suolo pubblico nei pressi della residenza o dell'attività commerciale. L'operatore di ASIA effettua lo svuotamento e, dalla lettura del codice del contenitore, identifica i dati dell'utente in modo univoco. I dati vengono quindi scaricati su supporto informatico, gestito da ASIA, e consentono di registrare quanti svuotamenti sono a carico di ogni utenza.

Sul territorio del Comune di Nave San Rocco è presente un **Centro di Raccolta Materiali (CRM)** in area recintata di proprietà comunale che fu oggetto di un intervento di sostanziale rifacimento concluso nell'anno 2008. Il Comune di Nave San Rocco ha provveduto a realizzare il Centro sulla p.f. 1254 C.C. Nave San Rocco, secondo un progetto regolarmente autorizzato e approvato con deliberazione della giunta comunale n.86 del 6 settembre 2005, a Nave San Rocco , sulla p.f. 1254. Con provvedimento del Sindaco dd. 30 settembre 2008 protocollo numero 5498 è stata autorizzata l'apertura e la gestione del C.R., disciplinandone le modalità.

La gestione è avvenuta in un primo momento affidando a terzi la custodia e l'apertura del centro, non potendo provvedervi in economia, con personale comunale e affidando ad ASIA la gestione, movimentazione e trasporto dei contenitori necessari allo stoccaggio dei rifiuti e all'attività di smaltimento degli stessi, con relativa assunzione di responsabilità. A partire dall'1/01/2009, la gestione del C.R. è stata presa in carico dall'Azienda consorziale ASIA (Azienda Speciale di Igiene Ambientale), con sede a Lavis; con deliberazione della Giunta comunale n. 187 d.d. 30/12/2008 è stata approvata la convenzione per la gestione, da parte di ASIA, a far data 01.01.2009, del C.R. di proprietà comunale, che disciplina i servizi di apertura, chiusura, accettazione e smistamento dei rifiuti, verifiche, conformità alla sicurezza e al funzionamento del C.R. e genericamente le modalità di gestione del centro di raccolta comunale di Nave San Rocco tramite personale messo a disposizione dall'ente gestore dei servizi di igiene ambientale.

La corretta gestione dei rifiuti e delle attività del Centro fanno riferimento alle indicazioni contenute in apposita autorizzazione del Sindaco, rilasciata con atto protocollo numero 7567 di data 31 dicembre 2008.

In data 19 settembre 2013 è stata stipulata la Convenzione inerente la suddivisione dei compiti tra ASIA e il Comune di Nave San Rocco nella gestione del centro di raccolta materiali di rifiuti di proprietà comunale.

In data 22 dicembre 2016 è stata Rinnovata la convenzione per la gestione del C.R. con verbale di giunta comunale n. 146.

L'accesso al Centro di Raccolta è consentito alle utenze domestiche e non domestiche convenzionate per il conferimento dei rifiuti assimilati.

Il CRM è una struttura presidiata a valenza comunale o sovracomunale a supporto dei sistemi integrati di gestione del rifiuto urbano, che ha lo scopo di razionalizzare e ottimizzare le raccolte differenziate.

Materiali conferibili nei centri di raccolta materiali:

Apparecchiature elettriche ed elettroniche

Il recupero delle apparecchiature elettriche ed elettroniche è un importante strumento di protezione ambientale. È noto infatti che tali apparecchiature contengono sostanze pericolose per l'uomo e per l'ambiente (metalli). Le apparecchiature elettriche ed elettroniche devono essere conferite presso il Centro di Raccolta Materiali o nelle apposite piazzole previste dal Comune: non possono assolutamente essere abbandonati accanto ai cassonetti o dispersi nell'ambiente.

Batterie ed accumulatori esausti

Le batterie esauste contengono piombo allo stato metallico e acido solforico entrambi molto tossici per l'ambiente. Le batterie esauste devono essere:

- conferite all'interno dei contenitori presso il Centro di Raccolta Materiali

Beni durevoli o RAEE

Il recupero di certi beni durevoli, chiamati anche RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) è un importante strumento di protezione ambientale. È noto infatti che un non corretto

smaltimento di televisori, monitor e frigoriferi, provoca danni notevoli all'ambiente e in particolare i frigoriferi rilasciano gas che contribuiscono ad aumentare il buco dell'ozono che circonda il nostro pianeta.

Carta e cartone

Carta e cartone possono essere recuperati e riutilizzati più e più volte. Infatti, oltre che con fibre vergini, la carta viene prodotta (talvolta al 100%) usando carta e cartone di recupero.

Cartoni per bevande ed alimenti

Inserisci i cartoni per bevande ed alimenti con gli imballaggi in plastica e come gli altri materiali riciclabili avranno un nuovo futuro!

Farmaci scaduti

Filtri dell'olio

I filtri dell'olio devono essere conferiti negli appositi contenitori presso il Centro di Raccolta Materiali o nelle apposite piazzole previste dal Comune

Imballaggi in plastica, alluminio e acciaio

Gli imballaggi in plastica sono gli involucri con i quali le merci sono confezionate, compresi quelli che uniscono tra loro più confezioni di prodotto: sono flessibili, igienici, trasparenti, impermeabili, infrangibili, durevoli e, soprattutto, leggeri.

Imballaggi in vetro

Il vetro è uno dei materiali maggiormente ecocompatibili: si può infatti riutilizzare più volte e riciclare all'infinito dal momento che i contenitori usati possono essere fusi e rifusi senza perdere nulla delle proprietà originarie. Tra le sue innumerevoli qualità ricordiamo: la resistenza alle alte temperature di lavaggio dei vuoti, la robustezza, la totale garanzia di non assorbimento di sapori e odori, la sicurezza dal punto di vista igienico-sanitario.

Indumenti usati

Il materiale raccolto è sempre sottoposto ad una selezione manuale: gli indumenti in buono stato sono reimmessi sul mercato mentre gli abiti rotti, sporchi o le scarpe spaiate finiscono in discarica.

Ingombranti non riciclabili

Gli ingombranti devono essere conferiti presso il Centro di Raccolta Materiali o nelle apposite piazzole previste dal Comune: non possono assolutamente essere abbandonati accanto ai cassonetti o dispersi nell'ambiente.

Lastre in vetro

Le lastre in vetro devono essere:

- conferite presso il Centro di Raccolta Materiali o nelle apposite piazzole previste dal Comune
- ridotte di dimensioni
- Raccolte separatamente dagli imballaggi in vetro

Legno

Il legno naturale o verniciato deve essere conferito presso il Centro di Raccolta Materiali

Oli minerali e vegetali esausti

Gli oli minerali e vegetali esausti devono essere conferiti all'interno dei contenitori presso il Centro di Raccolta Materiali

Pile

La maggior parte delle pile contengono mercurio, cromo, nichel-cadmio e litio elementi estremamente tossici anche in quantità ridotte.

Ramaglie

Le ramaglie e l'erba devono essere conferiti presso il Centro di Raccolta Materiali

Rifiuti pericolosi

Appartengono a questo gruppo molti prodotti di uso quotidiano come solventi, vernici, colori che richiedono cautela nell'utilizzo e nella conservazione; per riconoscerli è sufficiente controllare le lettere e i simboli messi in evidenza sulle etichette dei contenitori come la fiamma, il teschio o la X. I contenitori anche se vuoti vanno comunque considerati rifiuti pericolosi e trattati come tali.

Rottami metallici

I rottami metallici devono essere conferiti presso il Centro di Raccolta Materiali o nelle apposite piazzole previste dal Comune.

Toner e cartucce esausti

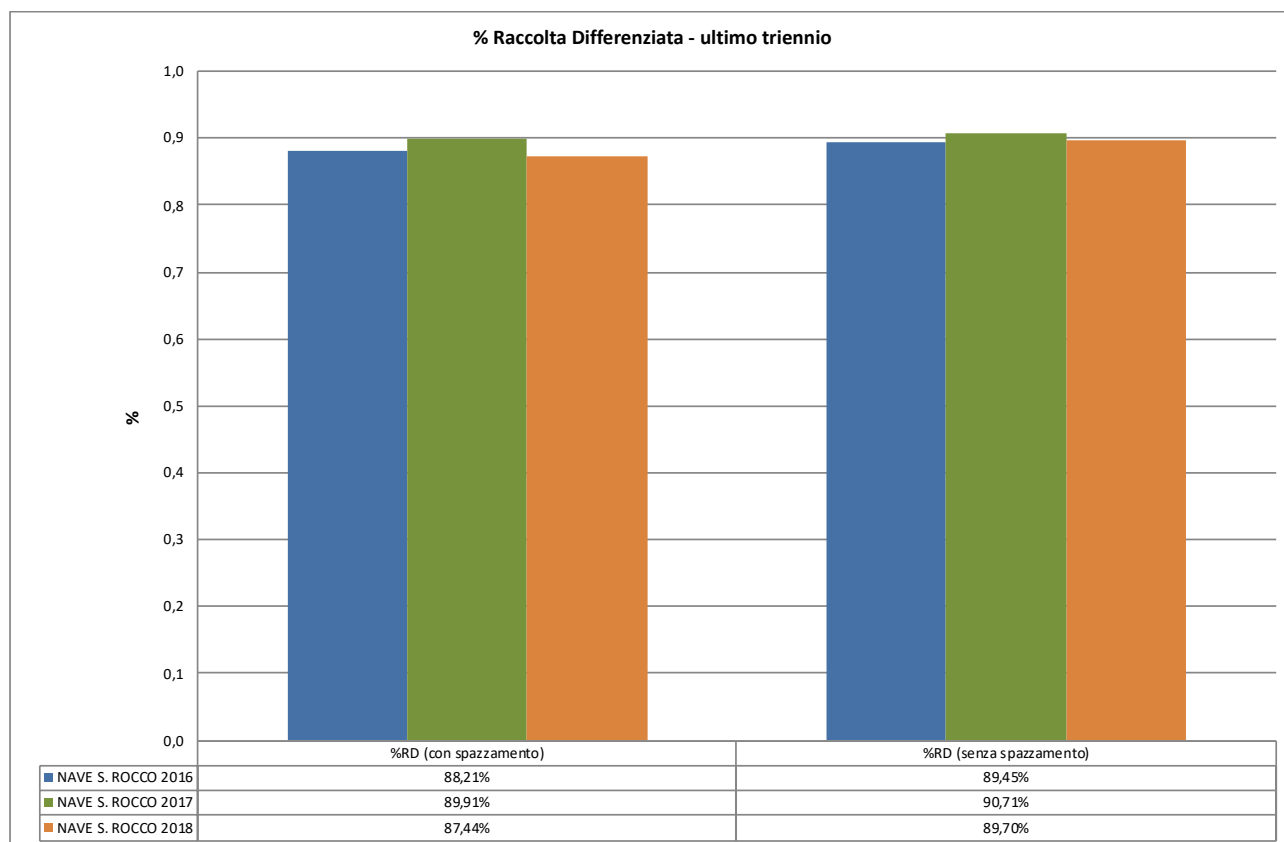
E' possibile consegnare contenitori vuoti per toner e cartucce esausti (codice CER 08.03.18 non pericoloso) presso tutti i CRM comunali. Il ritiro di tale rifiuto è stato affidato ad una ditta esterna autorizzata che ha provveduto a consegnare appositi contenitori (ECO.BOX) di colore verde ben identificabili, nei quali potrete inserire toner e cartucce esausti delle stampanti e fotocopiatrici di provenienza domestica.

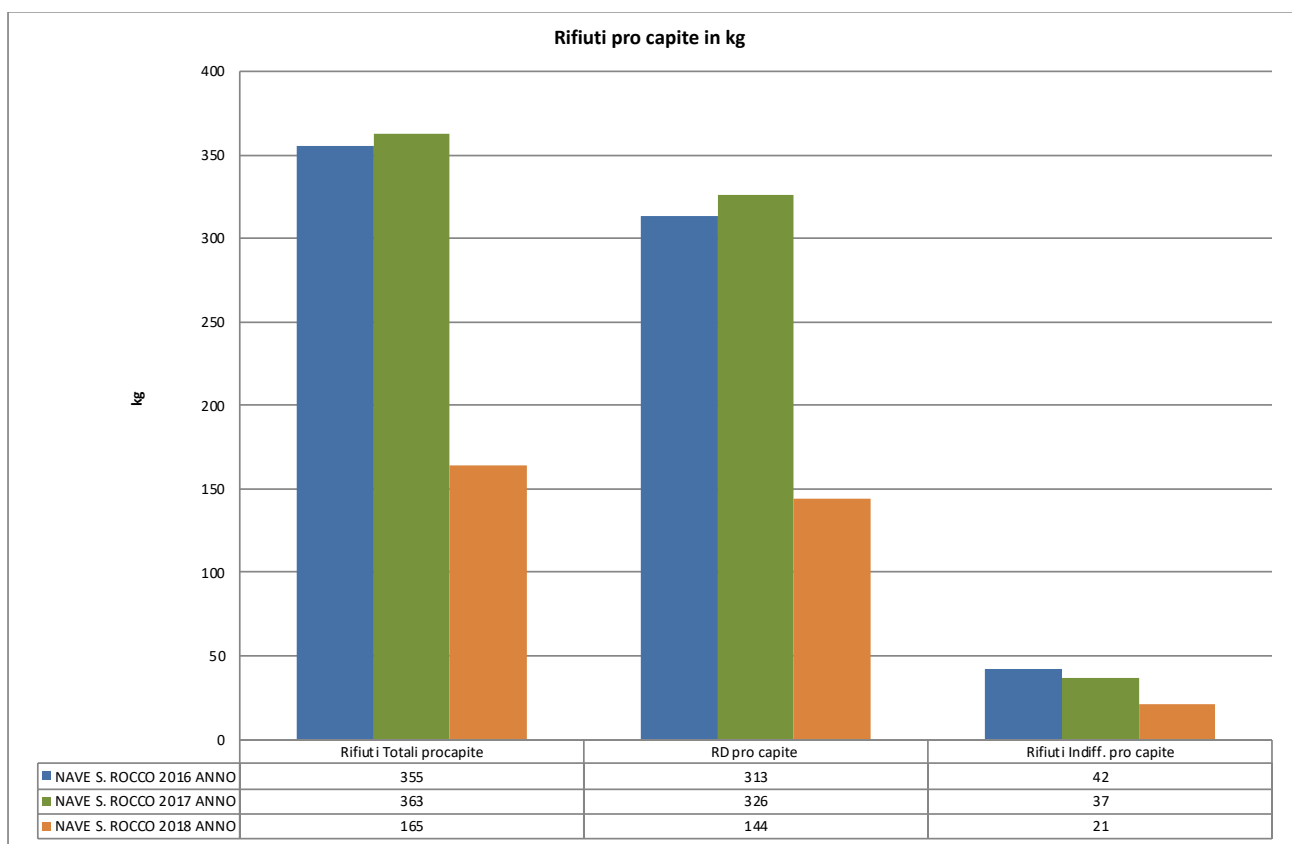
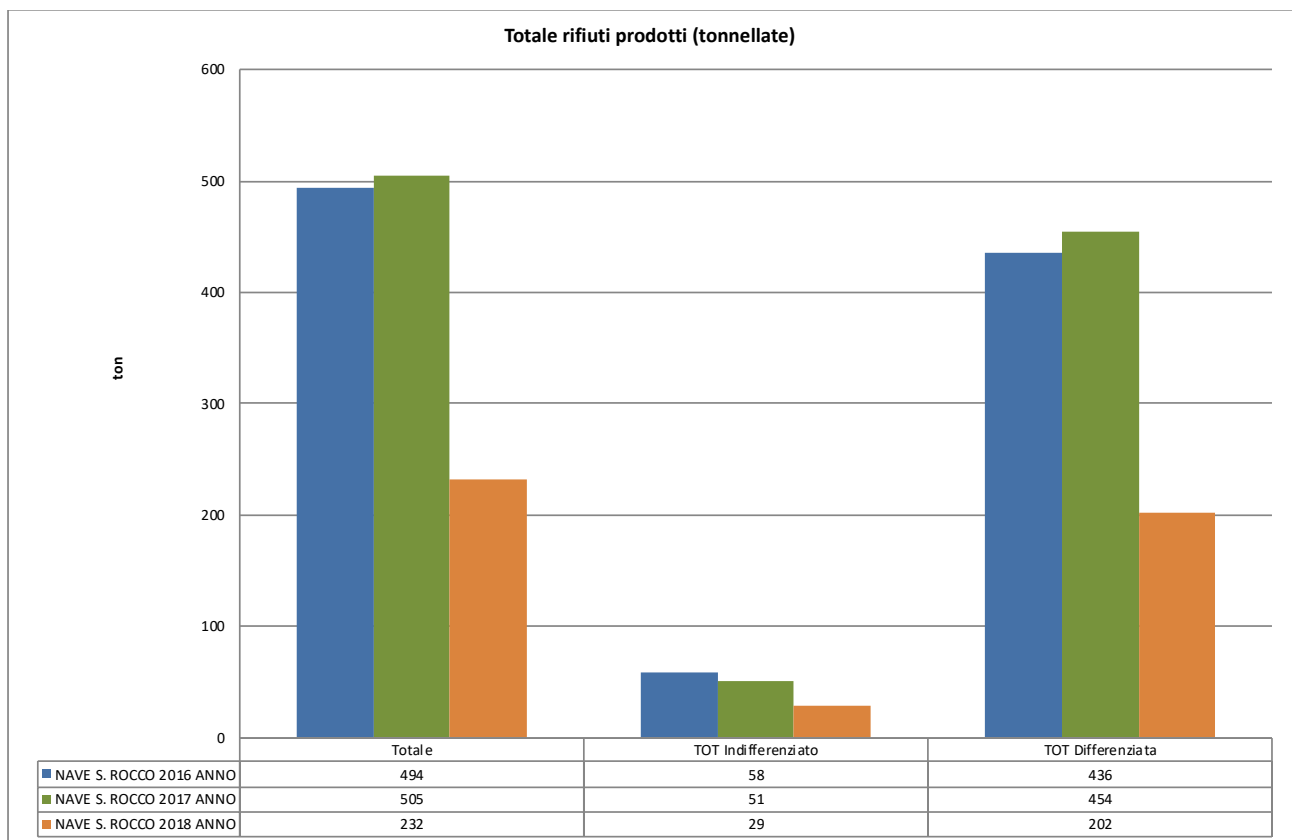
Tubi al neon

I tubi al neon e le lampade speciali non devono essere rotti perché contengono al loro interno prodotti nocivi per l'uomo e l'ambiente, per questo devono essere conferiti presso il Centro di Raccolta Materiali.

La raccolta differenziata nel comune di Nave San Rocco nel 2018 ha raggiunto l' **89,70%**; un risultato che porta Nave San Rocco nei i primi posti fra i comuni convenzionati con ASIA per percentuale di differenziata

Di seguito si riportano i dati relativi alla raccolta dei rifiuti.





Comune di Zambana

Il sistema di raccolta dei rifiuti è caratterizzato da una stretta collaborazione fra il Comune di Zambana e Asia. Il comune ha affidato ad ASIA (Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale) la gestione dei rifiuti per quanto riguarda la raccolta e lo smaltimento.

Il REGOLAMENTO RACCOLTA RIFIUTI è stato approvato in data 15.10.09 con delibera n. 34 del Consiglio Comunale.

Il comune di Zambana, seguendo il progetto di riorganizzazione di ASIA, ha sul suo territorio diverse isole ecologiche con cassonetti per la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro e umido.

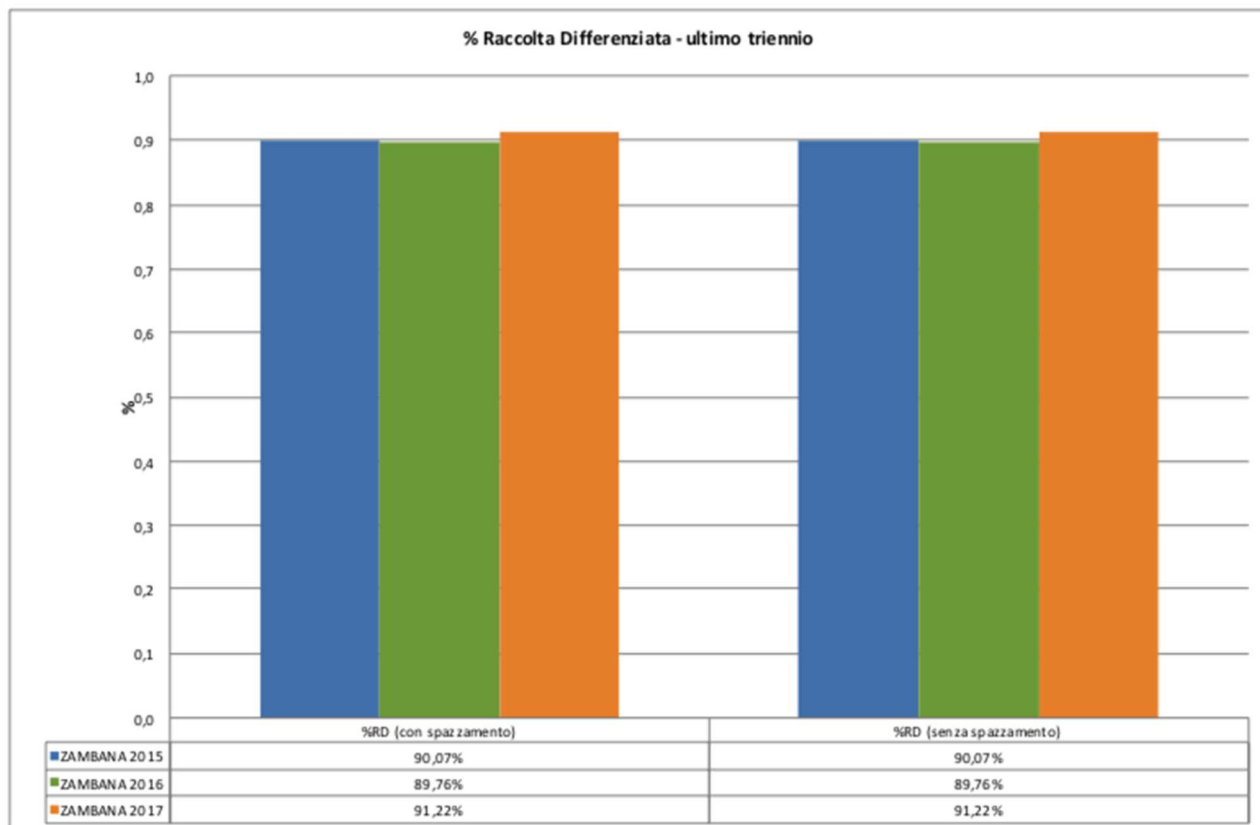
Dal 2008 è entrato in funzione il nuovo sistema di raccolta porta a porta del rifiuto indifferenziato. Inoltre dal 01.01.2012 è stata introdotta la tariffa puntuale a misurazione.

Dal primo maggio 2015 è partito il servizio per la raccolta della frazione organica - umido "porta a porta".

Sul territorio comunale di Zambana non è presente un Centro di Raccolta dei Materiali, per il quale si fa riferimento a quello del comune di Lavis. Inoltre con deliberazione consiliare n. 39 di data 29.11.2018 è stata approvata una convenzione con i Comuni di Lavis, Giovo e Nave San Rocco per l'utilizzo dei due centri di raccolta di Lavis e Nave San Rocco.

La raccolta differenziata nel comune di Zambana nel 2015 ha raggiunto l' **89,26%**; un risultato che porta Zambana nei primi posti fra i comuni convenzionati con ASIA per percentuale di differenziata.

Di seguito si riporta il dato relativo alla produzione che conferma un calo negli ultimi anni così come si nota un aumento della produzione di rifiuti differenziati a fronte di una diminuzione dei rifiuti indifferenziati. Nel 2017 il Comune di Zambana è stato premiato come comune riciclone per gli anni 2013, 2014 e 2015.



ANNO	2013	2014	2015	2016	2017
TOTALE	568402	608863	589874	607009	628472
TOTALE INDIFFERENZIATO	88078	83163	58572	62129	55156
TOTALE DIFFERENZIATO	480324	525700	531302	544880	573316

5.6.1 Rifiuti prodotti in proprio

I rifiuti del Comune di Nave San Rocco non magazzino no e neon contratto elettricista

I rifiuti prodotti nell'espletamento delle attività comunali vengono smaltiti secondo le modalità applicate dal gestore del servizio di raccolta dei rifiuti tramite accesso al CRM sottoscrivendo una convenzione con ASIA.

5.7 Gestione illuminazione pubblica

Il Comune di Nave San Rocco e Zambana gestiscono il sistema di illuminazione pubblica a servizio delle aree abitate e di interesse collettivo. La manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di illuminazione è affidata a ditte esterne tramite apposita convenzione.

Comune di Nave San Rocco

La gestione del servizio della rete comunale di illuminazione pubblica è affidata ad Edison Energia SpA con determinazione n. 118/2017 di data 06.2017.

Il Comune ha provveduto all'approvazione del PRIC in data xxx.

per il servizio di illuminazione pubblica il numero di punti luce totali è 209 così suddivisi:

- N° punti luce NO LED : 125;
- N° punti luce LED : 84.

L'energia elettrica è fornita da Edison Energia SpA per l'intero territorio comunale. Gli uffici dispongono dei consumi relativi all'impianto di illuminazione pubblica.

	13.06.2018
IMMOBILI COMUNALI	16.972
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	36.357
Totale	53.329

FONTE: Edison Energia

Comune di Zambana

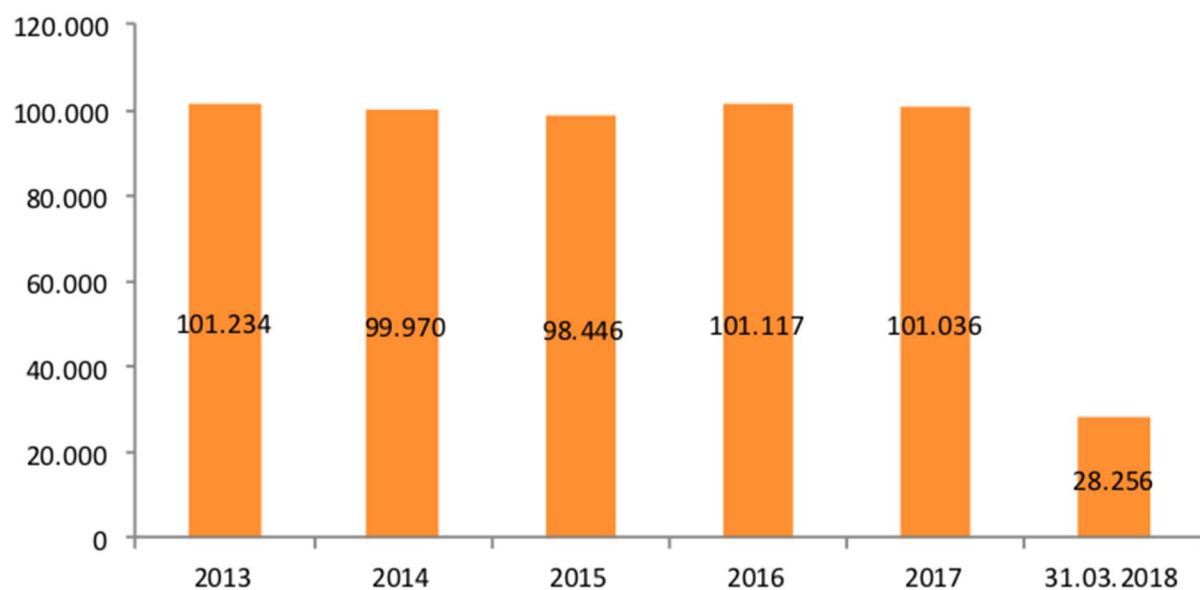
Con delibera del Consiglio Comunale n.13 del 17 marzo 2014 è stato approvato il PRIC Piano regolatore dell'illuminazione pubblica, in conformità alla Legge Provinciale 3 ottobre 2007, n. 16 "Risparmio energetico e inquinamento luminoso".

Per il 2014 e 2015 come dimostrato dal grafico seguente, si conferma una diminuzione dei consumi a seguito dei lavori di rifacimento dell'intera rete di illuminazione pubblica a LED. Per il 2016 si nota un lieve aumento dovuto all'installazione di nuovi punti luce presso il parco di Zambana Vecchia.

L'Università degli Studi di Trento - Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e meccanica ha condotto uno studio triennale di analisi energetica sull'impianto di illuminazione pubblica di Zambana.

Le misure energetiche ed illuminotecniche sono state eseguite nel corso dei tre anni 2013, 2014, 2015, in periodi stagionali diversi e l'analisi energetica ha dimostrato una riduzione dei consumi superiore al 50% e ha provato che gli impianti di illuminazione realizzati hanno un valore massimo di luminanza dispersa pari a 0,02 cd/m² e pertanto sono rispettati anche i limiti della L.P. n. 16/2007.

Consumi illuminazione pubblica in Kwh



Fonte: Dolomiti Reti

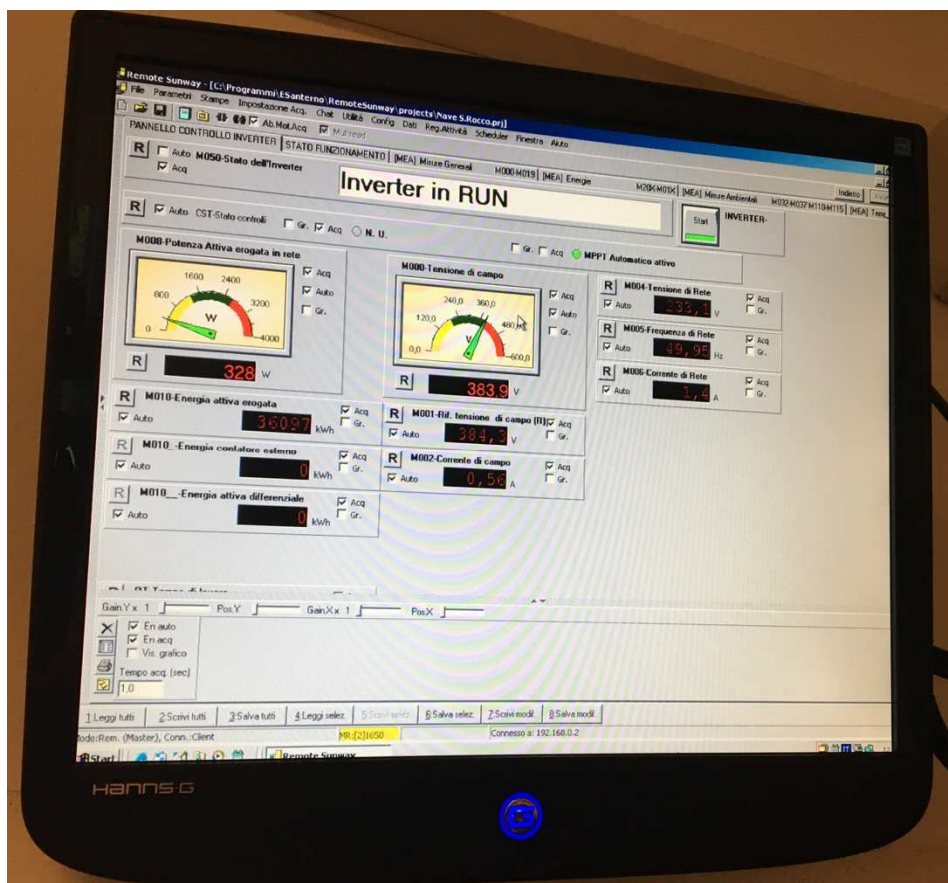
5.8 Gestione delle risorse

5.8.2 Energia da fonti rinnovabili

Nave San Rocco

Il Comune di Nave San Rocco ha dotato il municipio di un impianto fotovoltaico collaudato in data 13 dicembre 2010 con potenza nominale pari a 2,86 kWp.

Numero identificativo dell'impianto è 73110



Zambana

Nel corso dell'anno 2012 l'amministrazione è intervenuta dotando la scuola elementare di un impianto fotovoltaico. Di seguito si riportano i dati di produzione dell'impianto.

Per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici siti sull'edificio Municipio e sull'edificio Colonia Santel non sono presenti dati di produzione ma si fa riferimento alle seguenti convenzioni:

- convenzione erogazione servizio di scambio sul posto n. pratica SSP00507740 (Municipio);
- convenzione erogazione servizio di scambio sul posto n. pratica SSP00407984 (Colonia Santel).

Un Ulteriore impianto di produzione di energia elettrica mediante pannelli solari è stato installato, ormai da anni sull'edificio "Malghet" ad utilizzo esclusivo di tale struttura e pertanto

5.8.3 Consumi energia elettrica e metano immobili comunali

Gli uffici mantengono aggiornata la tabella dei consumi di energia elettrica e metano per gli immobili comunali.

NAVE SAN ROCCO

Immobile	13.06.2018
STRADA ALTA	6997
SAN ROCCO	3765
QUATTRO NOVEMBRE	3941
MASO QUADRIFOGLIO	1149
MACCANI	1120
TOTALE	16972

ZAMBANA

Immobile	2013	2014	2015	2016	30.06.17	31.03.2018
Municipio	33.818	31.693	23.061	23.573	23.631	7.476
Sala Civica	564	552	558	443	313	85
Edificio pluriuso	31.224	27.043	29.235	27.449	26.667	10.495
Campo tennis	92	38	12	16	128	48
Scuola infanzia	9.740	11.139	9.930	10.940	10.691	2.903
Scuola elementare	10.697	10.266	10.435	10.231	10.747	3.442
Chiesa Zambana vecchia	19	23	9	226	1.235	360
Cimitero	70	171	235	149	93	20
Ambulatori	1.208	1.172	1.134	992	984	360
Semafori	195	25	-	-	-	-
Colonie	10.336	13.779	7.059	8.123	9.315	2.127
Malga Zambana (casara)	1.624	971	-	-	-	-

5.8.5 Gestione del patrimonio forestale

Il comune di **Nave San Rocco** non è proprietario di alcuna proprietà forestale.

Il Comune di **Zambana** gestisce direttamente le proprietà boschive e dispone direttamente di un Piano di assestamento dei beni silvopastorali.

Il patrimonio boschivo-forestale sul territorio comunale ammonta a circa 7, 8 kmq ed è costituito da due principali complessi con caratteristiche differenti: uno si estende alle spalle del vecchio abitato, l'altro è localizzato in Paganella, a quote più elevate.

Il territorio del comune di Zambana è ricco di boschi, tanto che più dell'80% della sua superficie è ricoperta da foreste: di 11,7 Kmq di territorio amministrativo comunale, circa 8, 6 sono occupati da boschi, pascoli e praterie alpine.

Il controllo del patrimonio forestale è affidato al Comune di Mezzolombardo, che agisce attraverso i propri custodi forestali coordinati dal Consorzio per il servizio di vigilanza Boschiva - Faedo, Fai della Paganella, Lavis, Mezzocorona, Mezzolombardo, Roverè della Luna, San Michele, Zambana.

La gestione del patrimonio boschivo viene attuata anche attraverso l'Associazione Forestale Paganella-Brenta, della quale il Comune di Zambana è capofila, alla quale aderiscono i Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno, Spormaggiore e Terlago. All'Associazione forestale è delegata la gestione del patrimonio forestale dei singoli Comuni oltre che la gestione e la commercializzazione del legname.

I boschi di proprietà del Comune di Zambana sono certificati PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes).

5.9 Suolo e sottosuolo

Nei paragrafi seguenti vengono presi in esame i punti di possibile contaminazione del suolo all'interno del territorio comunale.

5.9.1 Presenza di siti inquinati

Ai sensi dell'articolo 77-bis del Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. e s.m.i. la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il Piano provinciale per la bonifica delle aree inquinate e ha predisposto l'Anagrafe dei siti da bonificare, di quelli bonificati e dei siti potenzialmente inquinati (aggiornato a novembre 2018).

Nel Comune di **Nave San Rocco** l'ultimo sito bonificato risulta a vent'anni fa e attualmente è presente il CRM di Nave San Rocco.

Nel Comune di **Zambana** ad oggi non sono presenti sul territorio comunale siti classificati quali contaminati/potenzialmente contaminati.

Di seguito i siti bonificati presenti nel Piano Provinciale per la bonifica delle Aree inquinate – Anagrafica GIS

Siti inquinati					
Codice	Denominazione	Gruppo		Com. Amm.	Particelle
SIB12 6002	EX DISCARICA CIMITERO Nave S. Rocco	Discariche bonificate	SOIS	Nave San Rocco	
SIB22 5001	EX DISCARICA RSU LOC. FRANA CHIESA	Discariche bonificate	SOIS	Zambana	660/1
SIB22 5002	EX DISCARICA RSU LOCALITA' GAGET ISCHIELLO	Discariche bonificate	SOIS	Zambana	633/3

5.9.2 Apparecchiature elettriche sul territorio contenenti PCB

Una possibile fonte di inquinamento del suolo è legata alla presenza sul territorio di cabine di trasformazione che contengano composti di sintesi clorurati, quali i policlorobifenili (PCB) e i policlorotriphenili (PCT). Questi composti organici sono stati ampiamente utilizzati in passato principalmente nel settore elettrotecnico, come componenti degli oli dei condensatori e dei trasformatori elettrici. La loro pericolosità ambientale è dovuta alla loro natura di composti altamente solubili in solventi organici, quindi facilmente bioaccumulabili, e particolarmente stabili e persistenti (Persistent Organic Pollutants - POPs), quindi difficilmente biodegradabili. Essi permangono nell'ambiente entrando a far parte della catena alimentare. Il Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 209 e s.m.i. e la Legge 2005, n. 62 e s.m.i. hanno stabilito precisi obblighi per i detentori di apparecchiature contenenti tali sostanze e precise scadenze temporali per lo smaltimento degli stessi.

È stata fatta richiesta formale a SET, STET e AGS quali enti gestori di fornire dati in merito.

5.9.3 Discariche

Nel territorio comunale di **Nave San Rocco** e di **Zambana** non sono presenti discariche di RSU attive. Le discariche comunali che un tempo erano utilizzate per lo smaltimento dei rifiuti urbani risultano ad oggi bonificate.

5.9.4 Cave

Nel territorio della Provincia Autonoma di Trento le aree destinate ad attività estrattive sono individuate e inserite nel Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali" (Piano Cave) di cui la Giunta Provinciale ha approvato il quarto aggiornamento con deliberazione n. 2533 di data 10 ottobre 2003. L'attività di cava è disciplinata dalla Legge Provinciale 24 ottobre 2006, n. 7. Sul territorio comunale di **Nave San Rocco** non sono presenti cave attive.

A **Zambana** sono presenti due cave di materiale inerte di privati.

5.9.5 Gestione serbatoi interrati

Non sono presenti serbatoi interrati né per il Comune di **Nave san Rocco** né di **Zambana**.

5.10 Stabilimenti a rischio di incidente rilevante

Dall'inventario nazionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti servizio rischio industriale rilevanti ai sensi dell'art. 15, comma 4 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i, aggiornato a maggio 2015, risulta che nel territorio del Comune di Nave San Rocco e nel Comune di Zambana **non sono presenti stabilimenti a rischio di incidente**.

5.11 Elettromagnetismo

Il regolamento adottato nel 2007 dal Comune di Nave San Rocco ai sensi del D.P.G.P. 29 giugno 2000 risulta ad oggi privo di fondamento normativo in quanto reso inapplicabile dalla sentenza n. 5247/2009 del Consiglio di Stato che ha ravvisato l'illegittimità dell'art. 3 bis del D.P.G.P. 29 giugno 2000 nella parte in cui ha demandato ai Comuni il compito di stabilire le Direttive di localizzazione.

L'installazione e la modifica delle strutture o della tipologia delle apparecchiature per impianti fissi per gli impianti radioelettrici (impianti radiotelevisivi, telefonia mobile e ponti radio) sono soggette a concessione o SCIA. Il Comune si occupa della valutazione del provvedimento urbanistico, verificando la validità formale della domanda e trasmettendola al Comitato provinciale per le comunicazioni il quale verifica la compatibilità degli interventi con le esigenze di tutela del paesaggio e di protezione dalle esposizioni a campi elettromagnetici, nonché di conformità del progetto ai criteri generali e specifici di localizzazione e di osservanza dei limiti di esposizione dei campi elettromagnetici ai valori cautelari. Il sopracitato comitato si avvale per i rilievi strumentali dell'Unità Organizzativa Tutela dell'Aria e Agenti Fisici dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente.

I controlli tecnici sull'applicazione della disciplina concernente gli impianti fissi di telecomunicazione e dal regolamento provinciale sono esercitati dall'Unità Organizzativa Tutela dell'Aria e Agenti Fisici dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (A.P.P.A.). A seguito dei controlli dell'A.P.P.A., nel caso siano rilevate violazioni delle disposizioni normative nazionali e provinciali (es. superamento dei limiti di esposizione), il Sindaco del Comune territorialmente interessato diffida i trasgressori ad adeguarsi alle medesime disposizioni o prescrizioni entro il termine più breve possibile determinato in rapporto alle caratteristiche e alla complessità dell'intervento. In caso di inosservanza della diffida, in considerazione dei danni per la salute pubblica e per l'ambiente e previa eventuale acquisizione dei pareri dell'A.P.P.A. e della Direzione Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, il Sindaco può ordinare la sospensione dell'esercizio degli impianti per il tempo necessario all'adeguamento degli stessi alle prescrizioni contenute nella diffida e, comunque, per un periodo non superiore ai sei mesi. Ove l'interessato, anche dopo il periodo di sospensione, non si adegui alle prescrizioni il sindaco ordina la disattivazione e la rimozione dell'impianto.

L'elenco aggiornato delle autorizzazioni rilasciate dalla PAT sul territorio del Comune di Nave San Rocco sono riportate al sito:

<http://www.territorio.provincia.tn.it/gcopresenter/presenterShow.json?task=play&id=5>

NUM. AUTORIZZAZIONE	DATA AUTORIZZA Z.	DATA INIZIO VALIDITA'	IMPRESA	INDIRIZZO IMPIANTO
58	26/01/18	26/01/18	TELECOM ITALIA S.P.A. O TIM SPA	TZ35 - NAVE SAN ROCCO
35	22/01/16	22/01/16	WIND TELECOMUNICAZIONI SPA-NETWORK AREA NORD EST AF	TN195 NAVE SAN ROCCO
276	20/08/15	20/08/15	VODAFONE OMNITEL B.V. AF	2TN0788 - ZAMBANA TIM (struttura sotto tutela)
277	20/08/15	20/08/15	TELECOM ITALIA SPA	TD56 - ZAMBANA
102	24/07/14	24/07/14	VODAFONE OMNITEL B.V. AF	TN4103 FS NAVE SAN ROCCO
1	26/01/04	26/01/04	VODAFONE OMNITEL B.V. AF	FS-Nave San Rocco

L'elenco aggiornato delle autorizzazioni rilasciate dalla PAT sul territorio del Comune di Zambana sono riportate al sito:

<http://www.territorio.provincia.tn.it/gcopresenter/presenterShow.json?task=play&id=5>

NUM. AUTORI	DATA INIZIO VALIDITA'	IMPRESA	COMUNE IMPIANTO
-------------	-----------------------	---------	-----------------

ZZAZIONE	DATA	AUTORIZZAZIONE		
392	14/09/2018	14/09/2018	RADIO DIMENSIONE SUONO SPA	ZAMBANA(TN)
393	14/09/2018	14/09/2018	RADIO ANAUNIA SOCIETA' COOPERATIVA SC	ZAMBANA(TN)
394	14/09/2018	14/09/2018	RADIO VIVA SRL	ZAMBANA(TN)
395	14/09/2018	14/09/2018	N.B.C. RADIO S.A.S. DI NANNARONE ROSANNA & CO. - K.G. AS	ZAMBANA(TN)
396	14/09/2018	14/09/2018	RADIO ITALIA SPA	ZAMBANA(TN)
167	26/07/2012	26/07/2012	RADIO DOLOMITI S.R.L. SU	ZAMBANA(TN)
324	31/07/2018	31/07/2018	RADIO DOLOMITI S.R.L. SU	
76	14/06/2007	14/06/2007	RADIO ITALIA SPA	ZAMBANA(TN)

5.12 Radon

Nel 2008 si è concluso il monitoraggio circa la presenza di radon nelle abitazioni private condotta dal Comune in collaborazione con APPA. Da verificare risultato monitoraggio.

Nel Comune di Zambana sono stati rilevati i seguenti valori da monitoraggio PAT.

edificio	punto di rilevazione	valore rilevato (Bq/m3)
SCUOLA ELEMENTARE	piano terra	26
MUNICIPIO	piano rialzato	24

5.13 Amianto

In base al "Piano provinciale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto" stabilito con delibera di Giunta Provinciale n. 2157 dd 27.11.2015, il Comune sta provvedendo alla comunicazione presso i privati cittadini con edifici in cui sia presente amianto libero o friabile e delle situazioni di pericolo di contaminazione da amianto di procedere con l'eventuale bonifica se non già avvenuta.

Comune di Nave San Rocco

Nel comune di Nave San Rocco sono presenti le seguenti strutture corrispondenti alla Tabella 3.

Tabella 3: contenente gli immobili con I.D. fino a 50,00 punti e con danni inferiori al 10%, per i quali non è previsto nessun intervento immediato di bonifica, ma unicamente la rivalutazione dell'indice di degrado con frequenza triennale, in capo al proprietario dell'immobile, rispetto alla data dell'ultimo sopralluogo, tra cui anche quelli per i quali è stata già presentata dichiarazione di inizio attività, i cui lavori sono in corso o non ancora iniziati, o terminati con una bonifica parziale.

NAVE SAN ROCCO	p.ed.341	35	661625	5114016	NO	NO	EDIFICIO	180	14-ago-13
NAVE SAN ROCCO	p.ed..292, p.ed.72/2	40	662747	5115891	NO	NO	TETTOIA	140	6-ago-13
NAVE SAN ROCCO	p.ed.295	42	662314	5116066	NO	NO	TETTOIA	350	1-feb-13
NAVE SAN ROCCO	p.ed.199/4	45	662866	5115643	NO	NO	COPERTURA ATESINA	950	6-ago-13
NAVE SAN ROCCO	p.ed.290	45	662726	5116177	NO	NO	MASO	650	6-ago-13
NAVE SAN ROCCO	p.ed.199/2	45	662866	5115643	NO	NO	CARPENTERIA	870	6-ago-13
NAVE SAN ROCCO	p.ed.199/5	48	662850	5115646	NO	NO	DEPOSITO	650	6-ago-13

Per gli edifici comunali non è stata rilevata la presenza di amianto libero o friabile o delle situazioni di pericolo di contaminazione (non disponibile dichiarazione del tecnico).

La mappatura provinciale dei siti contenenti amianto da sottoporre a bonifica, per i quali risulta la pericolosità per la salute pubblica, secondo quanto previsto dalla disciplina provinciale per la protezione dall'amianto è stata portata a termine ed approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2157 del 27 novembre 2015. Con comunicazione dell'11 dicembre scorso la Provincia autonoma di Trento ha trasmesso ai comuni territorialmente interessati l'elenco degli immobili censiti e i casi soggetti a bonifica urgente secondo il grado di pericolosità rilevato dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari (tabella 1) e gli altri casi per cui i lavori sono già in corso d'opera (tabella 2) o di minor gravità (tabella 3), individuando altresì i termini perentori per la realizzazione della bonifica. La nota era stata preceduta da un invito da parte di APSS ai proprietari dei beni immobili interessati dalla presenza di coperture in cemento-amianto a intervenire secondo la pericolosità riscontrata in applicazione dei criteri previsti dall'art. 45 ter, comma 2, lett. d) del D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg. "Testo unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti" e nelle tempistiche indicate per la bonifica.

Il Comune ha proceduto con l'avvio del procedimento ad inviare ai privati nota con le operazioni necessarie ed il termine entro cui provvedere.
L'ufficio ambiente mantiene aggiornato l'elenco.

Comune di Zambana

Nel comune di Zambana sono presenti le seguenti strutture corrispondenti alla Tabella 1.

Tabella 1: contenente gli immobili da sottoporre a bonifica urgente (entro 1 anno); e comprende sia gli immobili originariamente con I.D. oltre 70,00 punti o, indipendentemente dal I.D., con danni superiori al 10% e quindi da sottoporre a bonifica urgente (entro 1 anno) sia gli immobili con I.D. oltre i 50,00 e fino a 70,00 punti e quindi originariamente da sottoporre a bonifica non urgente (entro 3 anni) ma che attualmente rientrano tra quelli da sottoporre a bonifica urgente considerato che la data del sopralluogo risale a 2/3 anni fa.

ZAMBANA	p.ed.471	63	660094	5113679	NO	DEPOSITO	1300	12-nov-13
---------	----------	----	--------	---------	----	----------	------	-----------

Nel comune di Zambana sono presenti le seguenti strutture corrispondenti alla Tabella 3.

Tabella 3: contenente gli immobili con I.D. fino a 50,00 punti e con danni inferiori al 10%, per i quali non è previsto nessun intervento immediato di bonifica, ma unicamente la rivalutazione dell'indice di degrado con frequenza triennale, in capo al proprietario dell'immobile, rispetto alla data dell'ultimo sopralluogo, tra cui anche quelli per i quali è stata già presentata dichiarazione di inizio attività, i cui lavori sono in corso o non ancora iniziati, o terminati con una bonifica parziale.

ZAMBANA	p.ed.439	48	660088	5113817	NO	NO	COPERTURA	105	13-ago-13
ZAMBANA	p.ed.330	40	660041	5113487	NO	SI'	CAPANNONE	1000	6-set-13

Per gli edifici comunali non è stata rilevata la presenza di amianto libero o friabile o delle situazioni di pericolo di contaminazione (non disponibile dichiarazione del tecnico

5.14 Acquisti verdi

Non è stato effettuato un incontro di formazione specifico sugli acquisti verdi al fine di definire una procedura operativa in merito.

5.15 Emergenze ambientali

Il Comune di Nave San Rocco dispone di un Piano di Protezione Civile e approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 21 di data 28/06/2016.

7. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Sulla base dei dati e delle informazioni riportate nella presente Analisi Ambientale Iniziale e del criterio di valutazione, illustrato nel Manuale del Sistema di Gestione Ambientale, è stata definita la valutazione degli aspetti ambientali riportata in allegato al presente documento.

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ'

Sulla base dei contenuti definiti al paragrafo del presente documento Analisi del Contesto e dell'esame delle istanze rilevanti delle Parti Interessate che possono influenzare il Sistema di Gestione ambientale l'Organizzazione ha effettuato la mappatura dei processi con effetti sull'ambiente identificando per ognuno i principali rischi e le opportunità ad essi connessi riportata di seguito.

I rischi e le opportunità, di seguito individuati, sono stati valutati nel documento allegato **Valutazione dei Rischi e delle Opportunità**, applicando la metodologia illustrata di seguito, basata sull'analisi della probabilità o frequenza (P) di accadimento di un evento e l'entità delle conseguenze (G) sul risultato atteso, da intendersi esse sia in senso positivo (beneficio) che negativo (danno). Dal prodotto di questi due fattori si determina il grado di rischio (R).

$$R = P \times G_{\text{SEP}}$$

Dove R è il grado di Rilevanza del rischio, P la Probabilità di accadimento dell'evento e G la relativa Gravità delle sue conseguenze.

P/G	1	2	3
1	1	2	3
2	2	4	6
3	3	6	9

Dove G_{SEP}

R < 3 rischio basso ovvero rischio irrilevante G_{SEP}

R < 5 rischio medio ovvero rischio da governare con procedure gestionali ove possibile e/o da monitorare

R > 5 rischio alto ovvero rischio che deve essere oggetto di obiettivi di miglioramento

La significatività dei rischi / opportunità così stabilita diventa il punto di partenza per la Direzione per definire, in sede di Riesame annuale del SGA, le modalità di trattamento degli stessi e per programmare le opportune azioni di miglioramento.

Processo di rilevanza ambientale	Attività	Norme cogenti	Fattori esterni	Fattori interni	Rischi	Opportunità	Aspetti Ambientali correlati
Pianificazione territoriale	Definizione e approvazione PRG e altri strumenti di pianificazione	SI	normativa-Piani sovraordinati - esigenze parti interessate	risorse disponibili	Carenza di risorse per il completamento dei piani. Innesco di conflitti tra le diverse parti interessate. Mancata approvazione del piano da parte della Provincia Autonoma di Trento.	Elaborazione di piani che favoriscono lo sviluppo sostenibile del territorio.	Pianificazione e gestione del territorio
Rilascio titoli edilizi e pareri igienico sanitari	Ricezione istanza – analisi documentale – conclusione con rilascio o diniego	SI	normativa-Piani sovraordinati - esigenze parti interessate	Competenze specifiche - disponibilità di risorse	Ritardi nel rilascio dei pareri; Mancata o tardiva comunicazione con gli altri enti partecipanti all'istruttoria. Richiesta danni alla Amministrazione Comunale per pareri non corretti	Possibilità di governare e indirizzare il tipo di interventi effettuati sul patrimonio edilizio del territorio.	Pianificazione e gestione del territorio
Rilascio autorizzazioni ambientali - rumore	Ricevimento istanza. Coordinamento con altri Enti. Rilascio titolo richiesto. Controllo su titoli rilasciati.	SI	Piani sovraordinati. Cambiamenti normativi.	Competenze del personale assegnato. Disponibilità di risorse.	Carenza di risorse. Richieste danni per ritardi/errori.	Governo dello sviluppo socioeconomico del territorio.	Governo dello sviluppo socioeconomico del territorio.
Acquisti - gare e contratti	Selezione dei fornitori. Definizione fabbisogni individuazione fornitore con procedure previste da codice dei contratti. Acquisti verdi.	SI	Attività MEPA o di altri enti nella selezione dei fornitori	Disponibilità e competenza delle risorse.	Forniture errate. Forniture che non rispettano i CAM.	Valutazione del ciclo di vita.	Acquisti
Gestione del patrimonio forestale	Definizione e approvazione piano di assestamento.	SI	Normativa-Piani sovraordinati - esigenze parti interessate	Piano di assestamento forestale Risorse	Carenza di risorse per il completamento dei piani. Innesco di conflitti tra le diverse parti interessate.	Elaborazione di piani che favoriscono lo sviluppo sostenibile del territorio.	Gestione patrimonio silvopastorale

Processo di rilevanza ambientale	Attività	Norme cogenti	Fattori esterni	Fattori interni	Rischi	Opportunità	Aspetti Ambientali correlati
					Mancata approvazione del piano da parte della Provincia Autonoma di Trento.		
Gestione emergenze del territorio	Individuazione emergenze. Pianificazione della gestione. Formazione agli operatori e informazione ai cittadini. simulazione emergenze	SI	normativa- Piani sovraordinati - esigenze parti interessate	Piano di protezione civile. Risorse	Inefficace gestione delle emergenze del territorio.	Efficace gestione delle emergenze del territorio	Gestione emergenze
Manutenzione rete viaria e aree pubbliche	Pianificazione degli interventi. Individuazione delle risorse. Assegnazione incarichi. Realizzazione interventi.	-	richieste parti interessate	disponibilità di risorse	Danni a persone e cose per carenze nella manutenzione.	Miglioramento decoro urbano - soddisfazione cittadini e turisti.	Gestione e manutenzione rete viaria e aree pubbliche
Gestione patrimonio immobiliare	Pianificazione manutenzioni. Individuazione risorse. Assegnazioni incarichi. Realizzazione interventi.	-	richieste parti interessate	disponibilità di risorse	danni a persone e cose per carenze nella manutenzione	miglioramento decoro urbano - soddisfazione cittadini e utenti	Gestione patrimonio immobiliare - Utilizzo di apparecchi contenenti sostanze lesive per l'ozono e gas climalteranti - Gestione amianto - Gestione delle emergenze negli edifici comunali.
Gestione rifiuti	Servizio gestito da Comunità di Valle.	SI	Decisioni Comunità di Valle.	Competenze del personale assegnato -	Carenza nella raccolta differenziata (non rispetto della normativa – 65% RD).	miglioramento decoro urbano	Rifiuti.

Processo di rilevanza ambientale	Attività	Norme cogenti	Fattori esterni	Fattori interni	Rischi	Opportunità	Aspetti Ambientali correlati
	Gestione rifiuti prodotti dagli uffici comunali. Controllo abbandono rifiuti.			disponibilità di risorse	Reclami cittadini per disservizi. Rifiuti abbandonati.		
Gestione risorse e servizio idrico	Controllo servizio gestore AGS. Interventi rete acquedottistica.	SI	Convenzioni con AGS.	Fascicolo integrato acquedotto.	Spreco di risorse idriche. Perdite rete idrica. Reclami cittadini per disservizi.	Miglioramento qualità ambientale	Risorse idriche.
Gestione risorse energetiche	Controllo servizio gestore AGS. Interventi rete illuminazione pubblica.	SI	Convenzioni con AGS.	PRIC	Carenze nei controlli possono portare disservizi e aggravio di costi per l'amministrazione e malcontento degli utenti oltre a possibili danni all'ambientali.	Risparmio energetico ed economico	Risorse energetiche.
Vigilanza del territorio	Controlli ambientali: abusi edili, scarichi abusivi, abbandono rifiuti, territorio rurale e urbano.	SI	Richiesta parti interessate.	Disponibilità di Risorse. Scelte di pianificazione	Carenze nei controlli possono portare disservizi e aggravio di costi per l'amministrazione e malcontento degli utenti oltre a possibili danni all'ambiente	Miglioramento qualità dell'ambiente e decoro urbano.	Ambiente e territorio.
Comunicazione esterna	Attività messe in atto e da programmare	-	Richiesta parti interessate	Competenze del personale assegnato - disponibilità di risorse.	Sfiducia dei cittadini, dei turisti e dei fruitori del territorio per carenze nella gestione delle comunicazioni. Mancata collaborazione con le attività economiche del territorio.	Possibilità di creare rapporto fiduciario consolidato con cittadini e altre parti interessate (attività economiche, associazioni di volontariato) presenti sul territorio per la generazione di sinergie atte a mettere in campo attività di comunicazione.	Comunicazione ambientale
Promozione turistica del territorio	Collaborazione con Ingarda	-	Richiesta parti interessate	Competenze del personale assegnato - disponibilità di risorse.	Perdita dell'immagine del territorio	promozione del territorio e attrazione di turisti	Sensibilizzazione ed educazione ambientale dei soggetti presenti sul territorio

9. ELENCO PRESCRIZIONI LEGISLATIVE

Si riporta in allegato l'elenco delle prescrizioni ambientali aggiornato alla data di emissione della presente Analisi.

Il Responsabile della Gestione Ambientale mantiene aggiornato il documento "Elenco prescrizioni legislative" cui si rimanda per i necessari aggiornamenti.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Renato Tasin

Il Segretario Comunale
F.to dott. Adriano Bevilacqua

Relazione di Pubblicazione

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Comunale di Terre d'Adige per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 18/07/2019 senza opposizioni.

Il Segretario Comunale
dott. Adriano Bevilacqua

Deliberazione divenuta esecutiva il 29/07/2019 ai sensi dell'articolo 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Il Segretario Comunale
dott. Adriano Bevilacqua
